Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di PARMA

Settimana di visita istituzionale 11-14 maggio 2026

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale LM-51 PARMA

D.CDS) **L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studi Magistrale (CdS) in Psicologia dell’intervento clinico e sociale (PICS) nasce nel 2013/14 dalla trasformazione di una laurea magistrale in Psicologia a impronta generalista, per rispondere ai bisogni del territorio di formare professionisti capaci di progettare, gestire e valutare interventi psicologici nei servizi educativi, sociali e sanitari, come emerso dalla prima consultazione con le parti sociali (9-1-2013).

Fin dalla sua istituzione si distingue, rispetto ad altri corsi analoghi in Emilia-Romagna, per la stretta sinergia tra docenti e psicologi operanti nei servizi territoriali, sia nella didattica sia nei tirocini. Tale collaborazione si è consolidata con l’istituzione, dal 2018, di un Comitato di Indirizzo che ha reso annuale e sistematica la consultazione con le parti sociali.

Nel tempo il CdS ha revisionato l’offerta formativa considerando sia le competenze richieste dal contesto territoriale sia la coerenza con i percorsi successivi, in particolare il dottorato di ricerca in Psicologia. In questa prospettiva sono stati ampliati gli insegnamenti a scelta vincolata e i laboratori, per favorire la personalizzazione dei percorsi.

La consultazione del 31-01-2023 ha inoltre avviato la definizione del piano organizzativo dei Tirocini Pratico Valutativi (PTV), consolidando l’assetto abilitante introdotto nel 2023/24. Con la revisione dell’offerta 2025/26, il CdS ha aggiornato il profilo formativo per sviluppare sia profili professionali più specifici sia competenze metodologiche trasversali coerenti con i percorsi successivi e, in particolare, con il dottorato **[D.CDS1.1-1: SUA-CdS 2025, Quadro A1.a, pp. 9-12].**

Sul piano procedurale, la progettazione e revisione del CdS opera in linea con il Sistema di Gestione dell’AQ dei CdS del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali e con le Linee Guida PQA per la scrittura del documento “Progettazione del corso di studio”. La responsabilità del processo è in capo alla Presidente del CdS, con supporto del Responsabile per l'AQ del CdS (RAQ) e del Gruppo di Riesame (GDR) e con il contributo annuale del Comitato di Indirizzo (CI) e di consultazioni non strutturate mirate. Le evidenze delle consultazioni e le proposte di modifica sono sistematicamente portate in Consiglio di Corso di Studi (CCdS) per la discussione e deliberazione, con tracciabilità in verbali CCdS **[D.CDS1.1-1: SUA-CDS2025, Quadro A1.a, pp. 9-12; Quadro A2. pp.13–14; D.CDS1.1-2: Verbale CCdS 30-10-2025, Punto 7, p. 11].**

Su base annuale, in occasione dell’approvazione del quadro D della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e in seguito della programmazione dell’offerta formativa **[D.CDS1.1-3: Verbale CCdS 10-03-2025, Punto 7, p. 7]** il CdS:

1. analizza gli esiti occupazionali e di prosecuzione degli studi (dati AlmaLaurea) e li interpreta in relazione alla natura abilitante del percorso e alle scelte post-laurea;
2. consulta il CI e presenta le istanze in sede CCdS;
3. delibera gli adeguamenti dell’offerta (manifesto/piani di studio) in CCdS, motivando le scelte anche in relazione agli obiettivi e alle azioni di miglioramento del Riesame Ciclico.
4. monitora la coerenza delle modifiche implementate sia rispetto agli esiti occupazionali, sia rispetto alle traiettorie verso cicli successivi (Dottorato/Scuole di Specializzazione).

I dati AlmaLaurea a 3 anni dalla laurea mostrano un quadro complessivamente positivo e coerente con un profilo professionalizzante: tasso di occupazione 80,8% (2024) e 77,1% (2023); incremento della quota in professioni intellettuali/scientifiche e di elevata specializzazione (73,8% nel 2024 vs 54,1% nel 2023 [**D.CDS1.1-4: AlmaLaurea 2023, p. 2; 2024, p.2]**. In parallelo, la prosecuzione in cicli successivi risulta rilevante soprattutto verso Scuole di Specializzazione (44,2% nel 2024; 39,6% nel 2023) e presente, ma contenuta e in decrescita, verso il Dottorato (1,9% nel 2024; 4,2% nel 2023) **[D.CDS1.1-4: AlmaLaurea 2024, p.1; 2023, p.1]**. Dalle ultime consultazioni delle parti sociali è emersa, inoltre, la necessità di potenziare la formazione metodologica, competenza

trasversale fondamentale sia per l'implementazione di interventi psicologici evidence-based, sia per il proseguimento degli studi nei cicli successivi **[D.CDS1.1-5: Verbale CI 28-10-2024, p.2; D.CDS1.1-6: Verbale CI 28-10-2025, pp.1–2]**, nonché di implementare ambiti disciplinari e trasversali legati all'intervento in specifici contesti professionali (pratiche online e rischi/etica, multiculturalità, lavoro in rete e in équipe, invecchiamento) **[D.CDS1.1-6: Verbale CI 28-10-2025, pp.1–2]**. Queste evidenze hanno guidato la strutturazione dell'offerta formativa attuale (2025/26) che da un lato potenzia le competenze metodologiche attraverso un insegnamento integrato di metodologia della ricerca applicata all'intervento psicologico, dall'altro introduce, a partire dal secondo anno, due curricula con percorsi disciplinari orientati a sviluppare competenze psicologiche in due specifici ambiti di intervento: quello clinico-sociale e quello clinico-evolutivo. Per il rafforzamento dei due curricula il CCdS ha pianificato un potenziamento della dotazione del personale docente **[D.CDS1.1-7: RCC 2026, Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2026].**

D.CDS.1.1.2

Il CdS consulta le parti interessate ai profili in uscita sia direttamente, attraverso il CI, sia indirettamente.

Il CI è composto dalla Presidente del CdS e dalla RAQ, dalla Presidente regionale dell'Ordine degli Psicologi, da un rappresentante dell'unità di Psicologia dell'Azienda Sanitaria locale, da responsabili di cooperative sociali (Tice e Proges) e di associazioni (Progetto Sum ETS) in cui operano gli psicologi del territorio. La consultazione annuale con il CI assicura un costante collegamento con il mondo professionale, consente di monitorare e valutare l'andamento del CdS, permette di elaborare proposte di ri-definizione dell'offerta formativa. Il GDR ha pianificato di allargare il CI ad almeno un rappresentante delle scuole di specializzazione e del Dottorato in Psicologia, al fine di rendere sistematico anche il raccordo con i cicli successivi **[D.CDS1.1-7: RCC 2026 Obiettivo D.CDS.1/n.2/RC-2026].**

La consultazione indiretta avviene attraverso i feedback dei professionisti regolarmente coinvolti all'interno dei corsi per seminari [**D.CDS1.1-1: SUA-CDS2025, Quadro B5, Eventuali altre iniziative, p. 32]** o titolari di insegnamenti e laboratori inclusi nell'offerta formativa. Sono inoltre previsti incontri periodici con i responsabili dei TPV delle aziende sanitarie dell'area Vasta Emilia-Nord e di altri enti del territorio con i quali annualmente viene organizzato l'*Open Day dei Tirocini Pratici Valutativi,* un evento durante il quale gli studenti si confrontano direttamente con le strutture del territorio **[D.CDS1.1-1: SUA-CDS 2025, Quadro C3, p. 41]**. La partecipazione dei docenti responsabili dei TPV alla Commissione Integrata Università – Ordine e dei docenti nominati nelle Commissioni per la Prova Pratico Valutativa costituiscono ulteriori occasioni di consultazione indiretta con le parti sociali **[D.CDS1.1-1: SUA-CDS 2025, Quadro A1.a, pp. 9-12; Quadro A1.b, pp. 12-13; Quadro B5, p. 31-32; Quadro C2, pp. 38-39; Quadro C3, pp. 39-41]**.

Le consultazioni dirette e indirette con gli attori territoriali vertono, di norma, sull'offerta formativa e sui TPV. Nel CI del 28.10.2024, ad esempio, sono state esplicitate le esigenze di revisione dell'offerta formativa e sono stati discussi, in via preliminare, i potenziali cambiamenti per l'a.a. 2025/26, tra cui la revisione dei criteri di accesso e il mantenimento del bilanciamento tra le aree caratterizzanti del CdS **[D.CDS1.1-5: Verbale CI 28-10-2024, pp. 1-2]**. Nel CI del 28.10.2025 è stato stimolato il confronto sulle specificità della nuova offerta 2025/26 soprattutto rispetto all'introduzione dei due curricula e dell'insegnamento integrato di metodologia della ricerca applicata all'intervento psicologico **[D.CDS1.1-6: Verbale CI 28-10-2025, p.1]**. Le risultanze delle consultazioni vengono portate in CCdS per l'approvazione dei verbali e la presa in carico collegiale dell'esito di consultazione **[es. D.CDS1.1-2: Verbale CCdS 30-10-2025, Punto 7, p. 11]**.

Parallelamente, il CdS presidia la dimensione occupazionale e di prosecuzione studi attraverso i dati AlmaLaurea (condizione occupazionale e formazione post-laurea, cfr. D.CDS.1.1.1) e la reportistica interna sui monitoraggi di tirocinio (soddisfazione e tendenza) **[D.CDS1.1-1: SUA-CDS 2025, Quadro C2, pp. 38-39; Quadro C3, pp. 39-41]**.

Gli esiti delle ultime consultazioni, dirette e indirette, considerati nella progettazione dell'attuale offerta formativa, si riflettono nei seguenti aspetti:

(i) Rafforzamento della preparazione in ingresso: nel CI 2024 è stata proposta la revisione dei criteri di accesso per consolidare le basi degli studenti provenienti da triennali non psicologiche **[D.CDS1.1-5]**. In attuazione, nel 2025 il CCdS ha deliberato l'introduzione di una prova di accesso per l'a.a. 2025/26 **[D.CDS1.1-3]**.

(ii) Maggiore focalizzazione dei profili professionali: l'introduzione di due curricula e il potenziamento delle competenze metodologiche applicate all'intervento psicologico, presentati nel CI 2024 **[D.CDS1.1-5]**, sono stati recepiti nella struttura dell'offerta 2025/26 **[D.CDS1.1-3]**.

(iii) Rafforzamento del raccordo con il mondo professionale/TPV: le azioni del RRC-2023 per potenziare la collaborazione con AUSL ed enti territoriali, in coerenza con le esigenze di placement e la qualità delle esperienze professionalizzanti, sono state monitorate dal GdR e valutate dal CCdS, che ha stimato il raggiungimento al 90% dell'obiettivo D.CDS.1/n.2/RC-2023 **[D.CDS1.1-8]**.

Punti di Forza:

- Il CdS ha attivato un adeguato processo di consultazione delle parti interessate (Comitato di Indirizzo, UOC di Psicologia dell'Area Vasta Emilia Nord). Le indicazioni emerse hanno orientato la riprogettazione dell'offerta formativa 2025/26, come documentato negli atti del CdS.
- Il CdS consulta le parti interessate su due livelli (diretto – Comitato di Indirizzo; indiretto – seminari, Open Day TPV,

Commissione Integrata). Le consultazioni, documentate in verbali del CI e del CCdS, hanno tradotto i bisogni in azioni formative (riprogettazione 2025/26). Il previsto ampliamento del CI a Dottorato e Scuole di Specializzazione dimostra una capacità di miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i contatti informali con il Dottorato di Ricerca in Psicologia e con le Scuole di Specializzazione in Psicologia siano continui e non evidenzino criticità sulla preparazione dei laureati, non si rinvengono evidenze documentali di un contributo formale e sistematico di tali organi (che rappresentano un naturale sbocco per i laureati della LM-51) nei processi di progettazione, riesame e revisione dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Quadro A1.a, pp. 9-12; Quadro A1.b, pp. 12-13; Quadro B5, p. 31-32; Quadro C2, pp. 38-39; Quadro C3, pp. 39-41.
  File:D.CDS1.1-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025
  Descrizione:Verbale n. 8 del Consiglio Corso di Studi del 30-10-2025.
  Dettagli:Punto 7. Approvazione verbale Comitato di Indirizzo 2025, p. 11
  File:D.CDS1.1-2 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025
  Descrizione:Verbale n. 4 del Consiglio Corso di Studi del 10-03-2025.
  Dettagli:Punto 7. Offerta formativa per l’a.a. 2025/2026, pp. 7-12; Punto 10. Manifesto degli studi 2025/26: definizione modalità di accesso e date, pp. 22-23.
  File:D.CDS1.1-3. Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CI 28-10-2024
  Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo 2024.
  Dettagli:pp. 1-2.
  File:D.CDS1.1-5 Verbale CI 28.10.2024 (Signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CI 28-10-2025
  Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo 2025.
  Dettagli:p. 1.
  File:D.CDS1.1-6 Verbale CI 28.10.2025 (Signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 27-11-2025
  Descrizione:Verbale n. 9 del Consiglio Corso di Studi del 27-11-2025.
  Dettagli:Punto 2. Stato di avanzamento delle azioni migliorative RRC 2023 e approvazione scheda per PQA, p. 5; Scheda per PQA Allegato 2.
  File:D.CDS1.1-8-Verbale CDS 9 27-11-25 _con allegati (signed)pdf.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:AlmaLaurea 2023 e 2024
  Descrizione:AlmaLaurea Condizione occupazionale dei laureati, Indagini 2023 e 2024 a 3 anni dalla laurea.
  Dettagli:2b. Formazione post-laurea, p. 1; 3. Condizione occupazionale, p. 2; 5. Caratteristiche dell’attuale lavoro, p. 2.

File:D.CDS1.1-4. Almalaurea_Dati_occupazione (3 anni) 2023 e 2024.pdf

- **Titolo**:RCC-2026

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2026.

  Dettagli:Obiettivi D.CDS.1/ n. 1/RC-2026 e D.CDS.1/n.2/RC-2026.

  File:D.CDS1.1-7 Schema RRC CdS 2026.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS "Psicologia dell'intervento clinico e sociale" definisce con chiarezza il proprio carattere culturale, scientifico e professionalizzante come percorso orientato alla formazione di psicologi e psicologhe capaci di comprendere e intervenire sui processi di disagio e di sostenere il benessere nei diversi contesti (sociali, comunitari, educativi, della salute) lungo l'intero arco di vita, con attenzione alle traiettorie tipiche e atipiche. Tale carattere è esplicitato nella documentazione ufficiale (SUA-CDS) e si traduce in obiettivi formativi coerenti con i profili in uscita attesi: professionista in grado di integrare cornici teoriche e strumenti metodologici per l'analisi dei bisogni, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di interventi psicologici, nel rispetto dei principi deontologici della professione.

La coerenza interna tra carattere del CdS, obiettivi e profili in uscita è rafforzata da:

1. l'articolazione dal 2025/26 in due curricula (clinico-evolutivo e clinico-sociale) con impianto comune nel primo anno e specializzazione progressiva nel secondo;
2. la strutturazione di attività laboratoriali legate all'azione professionale e di un TPV in strutture esterne convenzionate, pari a 500 ore, per un apprendimento contestualizzato e supervisionato delle competenze procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione di psicologo **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro A4.a, pp. 4-5; D.CDS1.2-2: Verbale CCdS 10-03-2025, Punto 7, pp. 7-16]**.

I profili professionali in uscita sono coerenti con la classe LM-51, le competenze primarie e trasversali descritte dal modello EuroPsy e gli sbocchi tipici della professione psicologica secondo le codifiche ISTAT (psicologi clinici e psicoterapeuti, psicologi dello sviluppo e dell'educazione, psicologi del lavoro e delle organizzazioni), con possibilità di esercizio come libero professionista, consulente o all'interno di enti pubblici/privati/privato-sociali, assumendo funzioni di responsabilità su interventi rivolti alla persona, ai gruppi e alle comunità **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro A2.a, pp. 13-14; Quadro A2.b, p. 14]**.

Sul piano operativo, il CdS assicura annualmente (di norma all'inizio del 1^ semestre) la traduzione degli obiettivi formativi in risultati di apprendimento attesi attraverso azioni coordinate:

(i) Monitoraggio dei sillabi, in linea con la gestione AQ dipartimentale, con verifica da parte del RAQ almeno un mese prima dell'inizio delle lezioni e richiesta di integrazioni tramite la Manager per la Qualità della Didattica (da ora MQD);

(ii) Verifica della coerenza fra modalità di accertamento e risultati attesi, presidiando che le verifiche dichiarate nei sillabi e in piattaforma (Elly) risultino adeguate;

(iii) Confronto strutturato con gli studenti e le studentesse tramite il Quality Day, organizzato all'inizio del 1^ semestre di ogni anno, in cui vengono presentati i risultati OPIS e gli indicatori ANVUR, discussi trend e raccolte proposte migliorative da portare in CCdS. L'attività (V^ edizione; ultimo incontro 18-11-2025) è riconosciuta come una buona pratica da CPDS e Presidio di Qualità Dipartimentale (PQD) **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro B6, p. 33; D.CDS1.2-3: Relazione CPDS 2025, pp. 120, 123; D.CDS1.2-2: Verbale CCdS 10-03-2025, Punto 3, p. 6]**;

(iv) presa in carico del ciclo di miglioramento, con analisi in CCdS dei risultati OPIS **[D.CDS1.2-4: Verbale CCdS 11-09-2025, Punto 3, pp. 6-8]**, delle segnalazioni CPDS **[D.CDS1.2-2: Verbale CCdS 10-03-2025, Punto 2, pp. 5-6]** e dei feedback del Quality Day. Le azioni proposte da CPDS sono prese in carico dalla Presidente con riscontro puntuale anche tramite un incontro "intermedio" con i rappresentanti (docente e studente) in CPDS il cui verbale è poi presentato e approvato in CCdS **[D.CDS1.2-5: Verbale CCdS 9-01-2026, Punto 2, p. 3 e Allegato 1]**. La Presidente gestisce inoltre eventuali casi critici riferiti a specifici corsi seguendo le linee guida di Ateneo (https://www.unipr.it/documenti/linee-guida-processi-di-gestione-dei-corsi-di-studio). A titolo esemplificativo, la Presidente (con supporto RAQ e delibera CCdS) ha preso in carico una segnalazione CPDS 2025 relativa al lieve calo dell'indicatore OPIS sull'"adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia" **[D.CDS1.2-3: Relazione CPDS 2025, Punto 6, p. 123]**. Dal confronto nel Quality Day del 18/11/2025, l'andamento è stato interpretato come influenzato soprattutto da un insegnamento critico; la Presidente ha contattato i docenti responsabili per definire azioni correttive e monitorerà i dati OPIS al termine del secondo semestre per verificarne l'efficacia.

D.CDS.1.2.2

Il CdS presidia la coerenza tra profili culturali, scientifici e professionali in uscita e obiettivi/risultati attesi attraverso tre aree di

apprendimento (psicologia clinico-dinamica, sociale, dello sviluppo e dell'educazione) che determinano i profili attesi collegati ai due curricula.

Il CdS declina e rende verificabili tali aree sia per gli insegnamenti disciplinari, sia per competenze trasversali. Sul versante disciplinare, i risultati di conoscenza e comprensione includono: (i) conoscenza delle principali teorie della psicologia sociale, clinica/dinamica, dello sviluppo e dell'educazione; (ii) padronanza di tecniche e strumenti metodologici della ricerca e dell'intervento psicologico; (iii) comprensione dei processi psicologici complessi nei due principali ambiti di intervento (clinico-sociale e clinico evolutivo); (iv) aspetti deontologici della ricerca e della professione. La verifica avviene tramite prove d'esame scritte e/o orali, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro A4.b1, pp. 5-6]**.

I risultati attesi rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione includono la capacità di: (i) analizzare i bisogni complessi su diversi livelli implicati (individuale, relazionale/familiare, di gruppo, istituzionale/comunitario); (ii) condurre ricerche-azione/ricerche-intervento rispondenti alle esigenze del territorio; (iii) effettuare assessment psicologici; (iv) progettare/realizzare/monitorare/valutare interventi di prevenzione e presa in carico, secondo principi evidence-based e nel rispetto del codice deontologico. Tali esiti sono perseguiti soprattutto attraverso attività didattiche applicative (esercitazioni, casi, lavori in piccoli gruppi, laboratori) e TPV. La verifica include prove integrative (es. lavori di gruppo), relazioni di attività laboratoriali e valutazione dei tutor del TPV **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro A4.b1, p. 6]**.

Le competenze trasversali contribuiscono alla solidità del profilo in uscita sviluppando: (i) autonomia di giudizio e responsabilità professionale, verificate in particolare nel TPV e nella prova finale; (ii) abilità comunicative, verificate nelle prove d'esame e nella preparazione/ presentazione dell'elaborato finale; (iii) capacità di apprendimento, verificata in itinere monitorando i voti conseguiti negli esami e la valutazione della prova finale **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro A4.b2, pp. 8-8; Quadro A4.c, pp.8-9]**.

A partire dalle tre aree di apprendimento, il CdS declina due profili in uscita, indicati nel quadro A4.a della SUA-CdS, coerenti con i curricula. Il curriculum clinico-sociale integra insegnamenti e attività pratiche (laboratori e TPV) che sviluppano competenze per comprendere e intervenire nei contesti relazionali, comunitari e sociali, analizzare bisogni complessi di famiglie, gruppi, comunità e servizi/enti del territorio, e progettare ricerche-intervento rispondenti alle esigenze di centri per le famiglie, aggregazione giovanile, associazionismo/volontariato, servizi per immigrati, centri interculturali, case della comunità e della salute. Il curriculum clinico-evolutivo integra insegnamenti e attività pratiche (laboratori e TPV) che sviluppano competenze per comprendere e intervenire nei contesti evolutivi ed educativi, riconoscere problematiche di disagio e benessere lungo traiettorie tipiche e atipiche, analizzare bisogni nei contesti educativi e dello sviluppo, rispondendo alle esigenze di servizi di psicologia clinica e neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza, servizi per l'infanzia, scuole, agenzie formative, centri psico-educativi, servizi di formazione ed orientamento. Due sono i profili culturali, scientifici e professionali in uscita declinati a partire dalle aree di apprendimento nei due curricula formativi: clinico-sociale e clinico-evolutivo.

Il CdS dà videnza della coerenza interna della proposta formativa nella scheda SUA-CDS **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro A4.a, pp. 4-5; Quadro A4.b1, pp. 5-6; Quadro A4.b2, pp. 6-8; Quadro A4.c, pp. 8-9]**, negli atti collegiali di approvazione/aggiornamento dell'offerta formativa **[D.CDS1.2-2: Verbale CCdS 10-03-2025, Punto 7, pp. 7-16]** e nella matrice di Tuning [D.CDS1.2-6 Matrice di Tuning]. La definizione dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) e la loro coerenza con i profili in uscita è inoltre presidiata tramite il monitoraggio dei syllabi, le evidenze di coerenza rilevate da CPDS. In particolare, la CPDS 2025 rileva coerenza tra contenuti/materiali dei syllabi/ risultati di apprendimento attesi **[D.CDS1.2-3: Relazione CPDS 2025, Punto 4, p. 122]**; i risultati OPIS confermano un'elevata soddisfazione (97,5%) sulla corrispondenza tra quanto dichiarato nei syllabi e quanto effettivamente svolto in insegnamenti e laboratori **[D.CDS1.2-4: Verbale CCdS 11-9-25, Punto 3, Tabella p. 8]**. Infine, la presenza strutturata di laboratori, seminari con professionisti **[D.CDS1.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5, pp. 31-32; D.CDS1.2-7: Seminari tenuti da professionisti, a.a. 24/25]** e incontri dedicati all'orientamento al TPV **[D.CDS1.2-8: Open Day TPV 2025]** rende continua nel tempo l'acquisizione di competenze operative e riflessive coerenti con outcomes e profili in uscita.

Punti di Forza:

- Il CdS definisce chiaramente il proprio carattere professionalizzante e abilitante, con profili in uscita coerenti ai descrittori di Dublino (SUA-CdS, Matrice di Tuning). L'articolazione in due curricula risponde alle esigenze del territorio. Il monitoraggio (OPIS, CPDS, Quality Day) alimenta un ciclo PDCA documentato.
- Il CdS declina i risultati di apprendimento secondo i descrittori di Dublino, con esplicitazione nei syllabi. Articola due profili in uscita coerenti con i curricula (clinico-sociale, clinico-evolutivo). La coerenza è confermata da OPIS e CPDS.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS indichi nella SUA-CdS (Quadro A2.a e A2.b) i codici ISTAT delle professioni di riferimento per i propri laureati, la descrizione dei profili in uscita risulta ancora declinata in termini prevalentemente generali e non sufficientemente ancorata a un'analisi puntuale e aggiornata delle reali esigenze del mercato del lavoro e dei fabbisogni formativi espressi dai contesti

professionali di riferimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Quadro A4.a, pp. 4-5; Quadro A4.b1, pp. 5-6; Quadro A4.b2, pp. 6-8, Quadro A4.c, pp. 8-9; Quadro A2.a, pp. 13-14, Quadro A2.b, p. 14; Quadro B6, p. 33; Quadro B5, pp. 31-32, Allegato pdf: Seminari tenuti da professionisti all'interno dei corsi, a.a. 24/25.
  File:D.CDS1.2-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025
  Descrizione:Verbale n. 4 del Consiglio Corso di Studi del 10-03-2025.
  Dettagli:Punto 7, pp. 7-16; Punto 3, p. 6; Punto 2, pp. 5-6.
  File:D.CDS1.2-2 Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf
- **Titolo**:Relazione CPDS 2025
  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025
  Dettagli:pp. 120-123; Punto 6, p. 123; Punto 4, p. 122; Tabella pp. 124-127
  File:D.CDS1.2-3. Relazione CPDS 2025.pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 11-09-2025
  Descrizione:Verbale n. 7 del Consiglio Corso di Studi del 27-11-2025.
  Dettagli:Punto 3, pp. 6-8; Punto 3, Tabella p. 8.
  File:D.CDS1.2-4 Verbale CCdS 11-09-2025 (signed).pdf
- **Titolo**:Matrici di Tuning, Offerta formativa 2025/26
  Descrizione:Matrici di Tuning, Offerta formativa 2025/26
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS1.2-6 Matrice di Tuning.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Verbale CCdS 9-01-2026
  Descrizione:Verbale n. 1 del Consiglio Corso di Studi del 9-01-2026
  Dettagli:Punto 2, p. 3 e Allegato 1.
  File:D.CDS1.2-5 Verbale CCdS 9-01-2026 con allegato (signed).pdf
- **Titolo**:Seminari tenuti da professionisti, a.a. 2024/25
  Descrizione:Seminari tenuti da professionisti all’interno degli insegnamenti nell’a.a. 2024/25.
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS1.2-7 Seminari tenuti da esperti 2024-25.pdf
- **Titolo**:Open Day TPV 2025
  Descrizione:Locandina Open Day 2026, del 8-10-2025
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS1.2-8. Open day TPV (8-10-2025).pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il CdS definisce annualmente obiettivi formativi e profili in uscita in SUA-CDS **[D.CDS1.3-1: SUA-CDS 2025]**. La progettazione è presidiata dalla Presidente con supporto della Commissione Didattica (CD), e discussa e deliberata in CCdS i cui verbali garantiscono la tracciabilità delle scelte. Di norma il processo di discussione sulla riqualificazione dell'offerta formativa viene avviato dalla Presidente nel mese di maggio/giugno, deliberato in CCdS nel mese di novembre (con delibera sull'apertura o meno del RAD), mentre l'offerta formativa e i percorsi (piani di studio) vengono elaborati e discussi nei mesi di gennaio/febbraio e deliberati in marzo **[D.CDS.1.3-2: Odg CCdS 2024-2026]**. Nella progettazione dell'offerta formativa 2025/26 il CCdS del 16/06/2024 ha nominato una **CD** (Presidente, Vicario, rappresentante docente in CPDS) incaricata di predisporre una proposta di revisione. La bozza che includeva proposte su criteri di accesso, mantenimento equilibrio ma maggiore specializzazione delle tre aree formative, laboratori, riduzione CFU a scelta, introduzione di un insegnamento integrato di metodologia, è stata presentata nel CCdS del 30/10/2024, che ha discusso sui motivi della non opportunità di aumentare i CFU psicologici richiesti ai non provenienti da L-24 e ha rinviato l'approfondimento sull'insegnamento integrato di metodologia a un incontro dedicato. Il CCdS ristretto (ai docenti di psicologia) si è quindi riunito il 27/11/2024 per allineare i contenuti metodologici dei diversi insegnamenti e ha evidenziato criticità diffuse nelle competenze e nella disponibilità degli studenti verso dati e ricerca empirica, confermando la necessità di rafforzare quest'area formativa. Sulla base di tali esiti, la CD ha riformulato la proposta ripresentata in CCdS il 07/01/2025. La revisione dei quadri ordinamentali e l'impianto ottimizzato per l'articolazione in due curricula sono stati approvati nel CCdS del 23/01/2025; la programmazione didattica 2025/26 è stata presentata nel CCdS ristretto del 06/02/2025 e deliberata definitivamente nel CCdS plenario del 10/03/2025 **[D.CDS.1.3-3: Estratti Verbali CCdS OF 2025-26]**.

La SUA-CdS 2025 descrive in modo chiaro progetto formativo, obiettivi e profili professionali, coerenti con i curricula. Al primo anno, insegnamenti integrati di metodologia della ricerca applicata e di fondamenti e metodi dell'intervento psicologico assicurano l'impostazione evidence-based e applicativa del CdS.

Al secondo anno è prevista una progressiva specializzazione attraverso due curricula, orientati rispettivamente ai contesti clinico-evolutivi (es. servizi di psicologia clinica e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, servizi per l'infanzia, scuole, centri psico-educativi) e clinico-sociali (es. centri per le famiglie e per i giovani, volontariato, servizi per immigrati, centri interculturali, case della comunità e della salute).

L'offerta integra gli approfondimenti teorico-metodologici degli insegnamenti "core" con laboratori (8 CFU) e un TPV da svolgere presso enti esterni convenzionati **[D.CDS1.3-1: SUA-CdS 2025, Il Corso in breve, Quadri A4]**. Il TPV, parte integrante del percorso, prepara alla Prova Pratica Valutativa (PPV), che conferisce al titolo valore abilitante **[D.CDS1.3-1: SUA-CdS 2025, Quadri A5].**

La proposta formativa viene resa pubblica tramite i canali istituzionali (Pagine web del CdS: SUA-CDS, Insegnamenti e piani degli studi) e nelle giornate di orientamento dedicate [Open Day 2026]. L'offerta formativa è presentata anche nel Regolamento Didattico **[D.CDS1.3-4: Regolamento Didattico 2025/25, Allegato 1 e 2, pp. 9-12]** aggiornato e deliberato annualmente in CCdS.

D.CDS.1.3.2

Il CdS ha una durata ordinaria di due anni, con circa 60 CFU annuali. È previsto anche un percorso a tempo parziale su quattro anni, con circa 30 CFU annui. Per conseguire la Laurea Magistrale e il relativo titolo abilitante è necessario acquisire almeno 120 CFU.

Gli studenti che, all'immatricolazione, non possiedono il livello linguistico B2 richiesto o i CFU di TPV previsti dalla classe L-24 devono acquisire i relativi crediti in sovrannumero. È possibile inserire nel piano di studi fino a 12 CFU aggiuntivi.

A ciascun CFU corrispondono 25 ore complessive, comprensive di lezioni o laboratori e studio individuale. Per gli insegnamenti previsti nel piano di studio, ad ogni CFU corrispondono 7 ore di DE e 18 ore di attività di autoapprendimento, mentre per i laboratori ogni CFU corrisponde a 12 ore di DI e 13 ore di attività in autoapprendimento [**D.CDS1.3-4: Regolamento didattico 2025/26, Art. 3, pp. 3-4**]. Le ore di DE prevedono: lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi, seminari di approfondimento tenuti da professionisti [**D.CDS1.3-1: Scheda SUA-CDS 2025, Quadro A4.a, p. 5]**. Le attività di TPV, per un totale di 20 CFU pari a 500 ore si sostanziano in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un

apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale [**D.CDS1.3-5: Regolamento TPV 205/26].**

La struttura del CdS e la sua articolazione è deliberata annualmente in CCdS che definisce il rapporto ore/didattica, la sequenza delle attività e l'integrazione tra insegnamenti, laboratori e TPV **[D.CDS.1.3-3: Estratti Verbali CCdS OF 2025-26, Punti 7 e 8, pp. 20-29]**. La corretta distribuzione di DE/DI/attività di autoapprendimento è monitorata dalla RAQ attraverso i Sillabi e verificata con riferimento alla matrice di Tuning **[D.CDS1.3-6: Matrice di Tuning]**. La sostenibilità del carico è monitorata attraverso i risultati OPIS e i feedback degli studenti; il GDR propone eventuali azioni di miglioramento che vengono collettivamente discusse in CCdS.

D.CDS.1.3.3

Fin dalla sua costituzione il CdS ha garantito insegnamenti e contributi multidisciplinari tesi a rafforzare le competenze trasversali utili nei diversi contesti professionali. Nel piano 2025/26 risultano, ad esempio: i) due insegnamenti affini/integrativi considerati necessari per comprendere i contesti evolutivi e sociali in cui opera lo psicologo/a **[D.CDS1.3-1: SUA-CDS 2025, Quadri, Il corso in breve, p. 2]** e a sostenere l'adattabilità del profilo in uscita **[D.CDS1.3-1: SUA-CDS 2025, Quadri, A2.a e A2.b, pp. 13-14]**. A titolo esemplificativo, l'insegnamento di antropologia culturale e metodologia della ricerca etnografica ha l'obiettivo di fornire le basi per comprendere le caratteristiche strutturali, sociali e culturali dei contesti sociali e comunitari, mentre quello di psichiatria di comprendere le specificità connesse all'intervento psicologico con pazienti e con famiglie di pazienti in età evolutiva, adulti o anziani affetti da disturbi psichiatrici o della condotta e da patologie neuropsicologiche **[D.CDS1.3-1: SUA-CDS 2025: Quadro A4.d, p. 16]**.

Il CdS stimola l'acquisizione di competenze operative e riflessive utili nei diversi contesti di intervento attraverso un'ampia e diversificata gamma di laboratori **[D.CDS1.3-1: SUA-CDS 2025, Offerta didattica erogata, pp. 61-64]** tenuti da professionisti che operano nei contesti clinico-educativi-sociali, e un percorso di 500 ore di TPV da svolgersi in strutture esterne convenzionate con l'Ateneo **[D.CDS1.3-5: Regolamento TPV 205/26]**.

La Presidente, supportata dalla CD, propone annualmente l'offerta formativa che viene discussa e deliberata in CCdS. Come si può evincere dal processo che ha portato all'attuale offerta formativa il CCdS delibera annualmente una rosa di laboratori (altre conoscenze utili per l'inserimento lavorativo, TAF-F) che rispondono a specifici bisogni professionali, alcuni dei quali individuati attraverso le consultazioni dirette con il CI e indirette con le parti sociali, e di insegnamenti opzionali proposti dal CdS coerenti con i profili in uscita **[D.CDS.1.3-3: Estratti Verbali CCdS OF 2025-26, Punto 7, pp. 24-27]**, nonché incoraggia la scelta di insegnamenti trasversali (soft skills) proposti dall'Ateneo.

D.CDS.1.3.5

Le modalità adottate seguono le indicazioni di Ateneo, comunicate ai docenti tramite e-mail e illustrate in CCdS tra le Comunicazioni.

Le informazioni essenziali (obiettivi, contenuti, programma e modalità di verifica) sono pubblicate nei syllabi e sulla piattaforma didattica Elly e sono annualmente monitorate dalla RAQ, che ne verifica completezza e coerenza con obiettivi del CdS e risultati di apprendimento attesi.

I materiali didattici (slide, documenti, video-pillole) sono caricati su Elly, di norma dopo le singole lezioni o blocchi di lezioni, e restano disponibili per l'intero anno accademico. I materiali degli anni precedenti sono conservati negli archivi Elly in modalità non visibile agli studenti.

Lezioni e laboratori si svolgono in presenza e non sono registrati. La modalità online sincrona è prevista solo per studenti con certificazione di disabilità rilasciata dal CAI.

Il CdS monitora indirettamente la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, utilizzando i feedback degli studenti (OPIS) e le analisi CPDS come base per eventuali azioni di miglioramento. A titolo esemplificativo, i commenti liberi ai questionari OPIS per l'aa 2024/25 evidenziano la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico **[D.CDS1.3-1: SUA-CDS 2025, Quadro B6, A.A 24/25, p. 34]**. In fase di riesame ciclico il GDR ha proposto di implementare momenti di condivisione collegiale tra docenti su didattica e programmi degli insegnamenti, individuando specifici obiettivi e target da raggiungere basati sugli indicatori ANVUR iC25 e iC16bis **[D.CDS1.3-7: RC 2026 D.CDS.3/n. 1/RC-2026]**.

Punti di Forza:

- Il CdS descrive chiaramente il proprio progetto formativo e il carattere professionalizzante e abilitante nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico. Il processo di revisione è strutturato, collegiale e tracciato nei verbali. Le modifiche deliberate dimostrano la capacità del CdS di rispondere ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo e alle criticità emerse dal monitoraggio.
- Il CdS definisce nel Regolamento Didattico una struttura chiara. Il rapporto ore/CFU è esplicitato. Il RAQ monitora la distribuzione delle attività (Syllabi e Matrice di Tuning); la sostenibilità del carico è verificata con OPIS e *feedback* in CCdS e *Quality Day.*
- Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e flessibile. Le competenze trasversali (e.g., autonomia di giudizio) sono sviluppate

attraverso diverse attività. Il sistema di monitoraggio (GdR, *Quality Day*, OPIS) si è dimostrato efficace nel tradurre i *feedback* in azioni di miglioramento.

- Il CdS ha definito modalità chiare e strutturate per la gestione dei materiali didattici, in coerenza con le Linee Guida di Ateneo: i materiali sono caricati dai docenti sulla piattaforma Elly, conservati fino all'ultimo appello dell'a.a., e aggiornati annualmente con verifica del RAQ prima dell'inizio dei corsi.

Aree di miglioramento:

- Dai commenti ai questionari OPIS emerge l'esigenza di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo. La CPDS 2025 ha segnalato un lieve calo dell'indicatore OPIS sull'adeguatezza del materiale didattico, attribuito a un insegnamento critico. Le azioni correttive sono state avviate, ma la loro efficacia non è ancora verificabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Il Corso in breve, pp. 2-3; Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, pp. 4-7; Offerta didattica erogata, pp. 61-64; Offerta didattica programmata, pp. 66-70; Quadri, A2.a e A2.b, pp. 13-14; Quadro A4.d, p. 16, Quadro A5.a, p. 16; Quadro A5.b, p. 17; Quadro B6, A.A 24/25, p. 34.
  File:D.CDS1.3-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Estratti Verbali CCdS OF 2025-26
  Descrizione:Estratti dei Verbali CCdS relativi all'Offerta Formativa 2025/26.
  Dettagli:Intero documento.
  File:D.CDS1.3-3 Estratti Verbali CCdS OF 25-26.pdf
- **Titolo**:Regolamento didattico 2025/26
  Descrizione:Regolamento Didattico a.a. 2025/26
  Dettagli:intero documento
  File:D.CDS1.3-4 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 25-26 (30-10-25).pdf
- **Titolo**:RRC 2026
  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2026
  Dettagli:Obiettivo n. 1 D.CDS.3/n. 1/RC-2026.
  File:D.CDS1.3-7 Schema RRC CdS 2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Odg CCdS 2024-2026
  Descrizione:Prospetto dell'o.d.g dei Consigli di Corsi di studi organizzati nel 2024 e 2025.
  Dettagli:Intero documento.
  File:D.CDS1.3-2 Prospetto odg CDS 2024-2025-2026.pdf
- **Titolo**:Regolamento TPV 2025/26
  Descrizione:Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo a.a. 2025/26
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS1.3-5 Regolamento TPV 24-25 (29-10-2025).pdf
- **Titolo**:Matrice di Tuning
  Descrizione:Matrice di Tuning, Offerta formativa 2025/26

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il CdS assicura la coerenza tra programmi degli insegnamenti e obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi attraverso la predisposizione e il controllo delle schede insegnamento (syllabi), che rappresentano il documento "ufficiale" di trasparenza didattica verso studenti e stakeholder. Il presidio della completezza e della coerenza con obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi delle schede è svolto in modo continuativo dalla RAQ con eventuale comunicazione o discussione collegiale in CCdS **[D.CDS1.4-1: Verbale CCdS 30-10-2025, Punto 6, p. 10 e Allegato 3]**. Tale modalità è richiamata anche dall'ultima relazione CPDS **[D.CDS1.4-2: CPDS 2025 Punto 3, p. 122]** che parla di un processo strutturato di monitoraggio della coerenza tra contenuti/metodi/materiali dichiarati nei syllabi e aree di apprendimento riportate in SUA-CDS.

Annualmente, di norma entro luglio, i docenti aggiornano i syllabi (dichiarando obiettivi formativi, contenuti dell'insegnamento, bibliografia, metodi didattici e modalità verifica) e li rendono disponibili agli studenti tramite le pagine web del CdS, attraverso la piattaforma Elly e comunicandoli a lezione all'inizio del semestre. Le relazioni CPDS del 2024 e 2025 evidenziano che le modalità e i contenuti dei singoli corsi sono specificati nei syllabi e precisati su Elly **[D.CDS1.4-2: CPDS 2025, Punto 4, p. 122; D.CDS1.4-3: CPDS 2024, Punto 4, pp. 115-116]**. In coerenza con tali indicazioni, i syllabi del 1° anno 2025/26 allegati a titolo esemplificativo **[D.CDS1.4-4: Syllabi 2025, 1° anno]** mostrano un impianto descrittivo completo (obiettivi/risultati attesi, contenuti, materiali, attività, modalità di accertamento) e coerente con i risultati di apprendimento attesi riportati nella matrice di Tuning **(cfr. D.CDS.1.3.2)**.

Come verifica indiretta della coerenza tra quanto dichiarato e quanto erogato, la Presidente monitora gli esiti OPIS alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?" e prende in carico eventuali rilievi della CPDS **[D.CDS1.4-3: CPDS 2024, Verifica del recepimento CPDS 2023, pp. 121-122]**.

A titolo esemplificativo, a seguito delle criticità segnalate dalla CPDS 2023 sulla base dei dati OPIS, che evidenziavano un lieve calo della soddisfazione e raccomandavano incontri con gli studenti e un maggiore confronto tra docenti per evitare sovrapposizioni di contenuti, la Presidente ha promosso una riflessione nel Quality Day (ottobre 2024) e organizzato un CCdS ristretto dedicato al tema.

Nell'ultima rilevazione OPIS, la soddisfazione sulla coerenza tra insegnamenti e sillabi è aumentata di 0,9 punti, raggiungendo il 97,6% **[D.CDS1.4-5: Verbale 11-09-2025, Grafici OPIS, pp. 7-8]**. La CPDS 2025 sottolinea come il CdS presti "attenzione anche a fluttuazioni in un quadro complessivamente positivo" **[D.CDS1.4-2: CPDS 2025, punto 5, p. 123]**.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite a livello di singolo insegnamento, documentate nei syllabi (incluse indicazioni su prove intermedie/finali e criteri) e nelle pagine Elly, nonché comunicate e illustrate nel corso delle lezioni.

Le informazioni su programmi, testi, metodi didattici e modalità d'esame sono rese disponibili in modo standardizzato tramite le schede insegnamento [D.CDS1.4-4: Syllabi 2025, 1° anno] consultabili anche dalle pagine web del CdS. Le regole generali sugli esami sono presidiate dal CdS attraverso il Regolamento didattico **[D.CDS1.4-6: Art. 10, 11, pp. 6-7]** che richiama la disponibilità online di tali informazioni e l'utilizzo dei questionari OPIS come strumento di valutazione della didattica **[D.CDS1.4-6: Art. 16, 17, p. 8]** .

Il CdS presidia la coerenza tra modalità di verifica e obiettivi e risultati attesi degli insegnamenti tramite: (i) monitoraggio delle schede degli insegnamenti (syllabi) da parte della RAQ, (ii) riscontri dalle domande degli OPIS pertinenti, (iii) osservazioni della CPDS, (iv) confronto strutturato con gli studenti (Quality Day) e con i rappresentanti studenti in CCdS, con eventuale discussione collegiale in CCdS quando emergono segnali di problematicità.

Dalle ultime elaborazioni OPIS risulta un elevato livello di soddisfazione sulla chiarezza delle modalità d'esame che è aumentato dal 93,2% del 2022 al 96,5% nel 2024. Il verbale CdS del 12/09/2024 **[D.CDS1.4-5: Verbale CCdS 11-09-2025, Punto 3, pp. 6-8]**, in cui sono riportati andamenti OPIS su più domande (tra cui la chiarezza delle modalità d'esame), costituisce evidenza della presa in carico e discussione dei dati. La relazione CPDS 2025 rileva, inoltre, come dall'analisi del Portale di Analisi delle Carriere Studenti risulti un andamento molto positivo e non si rilevino esami scoglio **[D.CDS1.4-2: CPDS 2025, Punto 4, p. 122]**, che le modalità d'esame adottate (prove scritte a domande aperte, orali, attività/progetti) sono coerenti con obiettivi e descrittori di Dublino **[D.CDS1.4-2: CPDS 2025, Punto 4, p. 122]** indicati nella SUA-CDS **[D.CDS1.4-7: SUA-CDS 2025, Quadro A4.b.2, pp. 6-8, Quadro A4.c, pp. 8-9]** e riportati nella matrice di Tuning. Rileva, inoltre, come la Presidente consulti regolarmente Portale di Analisi delle Carriere Studenti e indicatori ANVUR sui CFU acquisiti, soprattutto per la stesura da parte del GDR della SMA che viene poi discussa e deliberata in CCdS **[D.CDS1.4-1: Verbale CCdS 30/10/25, Punto 4, pp. 9-10; Punto 5, p. 10]**.

D.CDS.1.4.3

La prova finale è parte integrante del progetto formativo e viene regolata da documenti ufficiali **[D.CDS1.4-6: Regolamento didattico 2025/26, Art. 12-14, pp. 6-7; D.CDS1.4-7: SUA-CdS 2025, Quadro A5.a, p. 16, Quadro A5.b, p. 17]**. Il CdS ne cura la comunicazione agli studenti tramite informazioni operative pubblicate sul sito del corso di laurea (caratteristiche e guida alla prova finale) e di Dipartimento (calendari, scadenze, adempimenti).

La prova finale della LM-51 PICS consiste nella stesura e discussione pubblica di una tesi scritta, concordata con un docente del CdS (relatore) e collocata nell'ambito di uno degli insegnamenti del percorso formativo. La discussione avviene davanti a una Commissione di Laurea Magistrale. La commissione di laurea è composta da almeno 5 membri, in maggioranza docenti di ruolo, nominata dal Direttore di Dipartimento. In base alla Legge 163/2021 (artt. 1 e 3), la prova finale ha anche valore abilitante all'esercizio della professione di psicologo/a. Per essere ammessi alla prova finale è necessario: (i) aver completato il TPV e ottenuto l'idoneità su 30 CFU complessivi di attività professionalizzanti lungo l'intero percorso (triennale/magistrale); (ii) aver superato la PPV, svolta davanti a una commissione paritetica Università–Ordine degli Psicologi, che accerta le competenze tecnico-professionali acquisite nel TPV **[D.CDS1.4-7: SUA-CdS 2025, Quadro A5.a, p. 16]**. Il regolamento TPV del 25/26 stabilisce che PPV e laurea devono quindi essere collocate nella stessa sessione **[D.CDS1.4-6: Regolamento didattico 2025/26, Art. 12, comma 3, p. 6]**. I periodi di svolgimento delle prove finali sono deliberati annualmente in sede di programmazione didattica **[D.CDS1.4-7: SUA-CdS 2025, Quadro A5.b, p. 17]** e per ciascun anno accademico sono previste 3 sessioni di laurea **[D.CDS1.4-6: Regolamento didattico 2025/26, Art. 12, comma 8, p. 7]**.

La tesi è un elaborato originale (in italiano o inglese) che può essere revisione critica della letteratura, ricerca empirica o progetto di intervento. Richiede scelta motivata del tema, uso critico della letteratura internazionale, raccolta/analisi autonoma dei dati e rielaborazione personale. In discussione si valutano padronanza, autonomia e capacità comunicativa. La valutazione considera carriera e tesi (punteggio tesi 0-7 con criteri; lode solo all'unanimità) e può includere bonus per mobilità estera, laurea in corso, lodi negli esami e rappresentanza studentesc**a [D.CDS1.4-7: SUA-CdS 2025, Quadro A5.b, p. 17; D.CDS1.4-6: Regolamento didattico 2025/26, Art. 12, commi 4-7, p. 7].**

La Presidente monitora l'andamento della prova finale sia rispetto agli indicatori di regolarità, sia rispetto alla qualità degli elaborati finali. Gli ultimi dati ANVUR al 4-10-2025 evidenziano che la quota degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso è alta rispetto a quella dei parametri riferiti agli altri contesti di confronto, pur avendo subito una riduzione nel 2024 attestandosi al 72.2% (75.5% nel 2023). Il GDR ritiene che questa leggera diminuzione possa essere parzialmente imputata ai rallentamenti legati ai TPV abilitanti e ha proposto in CCdS di migliorare le azioni informative dedicate agli studenti e di rendere più fluido il processo di conclusione degli studi, ampliando la finestra di tempo che intercorre tra PPV e discussione finale **[D.CDS1.4-1: Verbale CCdS 30-10-2025, Punti 4 e 5, pp. 9-10, Allegati 1 e 2].** Rispetto alla qualità, nel RRC del 2026 il GDR ha individuato nell'introduzione dell'insegnamento di metodologia della ricerca e nell'attribuzione di un punteggio più alto alle tesi "originale" le azioni necessarie per ridurre il numero delle tesi compilative e favorire/incentivare lo svolgimento di tesi nella forma di rassegne sistematiche e/o ricerche empiriche quantitative o qualitative, fino a ridurre al 35% la quota delle tesi compilative nell'a.a. 26/27 **[D.CDS1.4-8 RRC 2026, D.CDS.2/n. 2/RC-2026]**.

Punti di Forza:

- I Syllabi di tutti gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e tempestivamente pubblicati sul sito del CdS e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio dei corsi, come documentato nella SUA-CdS e nella Relazione RAQ 2025.
- Il CdS definisce con chiarezza le modalità di verifica dell'apprendimento, documentate nei Syllabi (prove intermedie/finali, criteri) e nel Regolamento didattico, e comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni. Le modalità adottate sono coerenti con gli obiettivi formativi e i descrittori di Dublino, come documentato nella Matrice di Tuning e rilevato dalla CPDS. La Presidente e il GDR analizzano annualmente i dati sui CFU acquisiti e sugli esami, discutendo in CCdS eventuali azioni di miglioramento.
- Il CdS definisce chiaramente le modalità della prova finale nel Regolamento didattico e nella SUA-CdS, con criteri di valutazione esplicitati e tre sessioni di laurea annuali. La prova ha valore abilitante (L. 163/2021), previo superamento di TPV e PPV. Il CdS monitora gli indicatori ANVUR e la qualità delle tesi, attivando azioni di miglioramento (informativa agli studenti, ampliamento finestra PPV-discussione, incentivazione tesi originali) con l'obiettivo di ridurre le tesi compilative al 35% entro il 2026/27.

Aree di miglioramento:

- Sebbene i Syllabi risultino generalmente coerenti con gli obiettivi formativi e adeguatamente pubblicati, si rileva, come opportunità di miglioramento evidenziata anche dalla Relazione della CPDS, la limitata diffusione delle prove in itinere, attualmente previste solo per pochi insegnamenti, la cui estensione ad altri insegnamenti potrebbe favorire un apprendimento più graduale e migliorare la regolarità delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025

  Descrizione:Verbale n. 8 del Consiglio Corso di Studi del 30-10-2025.

  Dettagli:Punto 6, p. 10 e Allegato 3; Punto 4, pp. 9-10, Punto 5, p. 9-10, Allegati 1 e 2.

  File:D.CDS1.4-1 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf

- **Titolo**:Relazione CPDS 2025

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025

  Dettagli:Punto 2, p. 121; Punto 3, p. 122; Punto 4, p. 122; Punto 5, p. 123; Punto 6, pp. 123-124.

  File:D.CDS1.4-2 Relazione CPDS 2025.pdf

- **Titolo**:Regolamento didattico 2025/26

  Descrizione:Regolamento didattico 2025/26

  Dettagli:Art. 10, 11, pp. 6-7; Art. 12-14, pp. 6-7.

  File:D.CDS1.4-6 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 2.pdf

- **Titolo**:SUA-CDS 2025

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26

  Dettagli:Quadro A4.b.2, pp. 6-8, Quadro A4.c, pp. 8-9, Quadro A5.a, p. 16, Quadro A5.b, p. 17.

  File:D.CDS1.4-7 SUA-CDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Relazione CPDS 2024

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024

  Dettagli:Punto 4, pp. 115-116; Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell’anno 2023, pp. 121-122.

  File:D.CDS1.4-3 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo**:Syllabi 2025, 1^ anno

  Descrizione:Documento che accorpa i syllabi 2025 degli insegnamenti del 1^ anno

  Dettagli:Intero documento

  File:D.CDS1.4-4 Syllabi 2025 (1 anno).pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 11-09-2025

  Descrizione:Verbale n. 7 del Consiglio Corso di Studi del 27-11-2025

  Dettagli:Grafici OPIS, pp. 7-8; Punto 3, pp. 6-8.

  File:D.CDS1.4-5 Verbale CCdS 9-01-2026 con allegato (signed) - Copia.pdf

- **Titolo**:RRC 2026

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2026

  Dettagli:Obiettivo n. 2 D.CDS.2/n. 2/RC-2026.

  File:D.CDS1.1-8-Verbale CDS 9 27-11-25 _con allegati (signed)pdf.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Sin dalla sua progettazione iniziale, il corso di laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento clinico e sociale ha pianificato l'organizzazione della didattica in modo da favorire la partecipazione attiva e l'apprendimento situato degli studenti. Sul piano dell'organizzazione didattica, i corsi sono distribuiti fra il primo anno e il primo semestre del 2^ anno, mentre le attività di TPV e di preparazione alla prova finale sono programmate nel secondo semestre del 2^ anno. Questo al fine di favorire la partecipazione attiva e garantire una conclusione del percorso di studi entro la sua durata prevista. L'organizzazione oraria prevede, inoltre, l'erogazione degli insegnamenti in blocchi di 3 ore per due volte a settimana per un periodo di 7/8 settimane (a seconda del numero di CFU), prevedendo anche una settimana di interruzione a circa metà dei corsi per consentire di effettuare eventuali prove intermedie quando previste. L'organizzazione su blocchi di 3 ore è funzionale a favorire l'apprendimento situato e contestualizzato attraverso una didattica più interattiva che alterna nel corso della lezione momenti di didattica frontale, simulazioni, presentazioni di casi, lavori di gruppo, seminari tenuti da professionisti psicologi. Inoltre, i laboratori sono a frequenza obbligatoria e a numero limitato per consentire una maggiore interazione. La partecipazione ai laboratori da parte degli studenti e delle studentesse lavoratori/trici è facilitata dalla loro organizzazione che di norma si svolge in 1 giornata o in due mezze giornate, privilegiando, quando possibile, la giornata del venerdì. I singoli insegnamenti e laboratori si avvalgono anche di risorse per la didattica a distanza supportate dalla piattaforma Elly in cui vengono caricate le slide delle lezioni e i materiali di approfondimento. Il CdS garantisce, inoltre, la non sovrapposizione degli insegnamenti dell'offerta formativa e dei laboratori a scelta degli studenti, nonchè degli appelli d'esame riferiti alla stessa corte.

Le caratteristiche organizzative del CdS sono presentate durante le giornate di Open Day organizzate dall'Ateneo **[D.CDS1.5-1: Slide Open Day 2025, Organizzazione didattica, slide n. 14]** e nei Welcome Day organizzati dal CdS. Le slide (e/o video) di presentazione vengono rese pubbliche sui siti istituzionali. Nella fase di orientamento alla scelta del corso di laurea, le informazioni organizzative vengono comunicate via email agli studenti e alle studentesse che le richiedono.

La pianificazione didattica del CdS è resa pubblica e fruibile agli studenti attraverso la combinazione di: (i) riferimenti regolamentari **[D.CDS1.5-2: Regolamento Didattico 2025/26, Art. 3, pp. 3-4, Art. 8, p. 5, Art. 9, comma 1, p. 5; D.CDS1.5-3: Regolamento TPV 2025/25, Art. 2, p. 2]** e informativi pubblicati sulle pagine web del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/presentazione-del-corso); (ii) calendario didattico dipartimentale (periodi di lezione e sessioni d'esame); (iii) strumenti digitali di Ateneo per orari e appelli. Il Regolamento didattico del CdS esplicita che sul sito di CdS sono disponibili calendario didattico e schede degli insegnamenti, in modo da garantire trasparenza e programmabilità per gli studenti **[D.CDS1.5-2: Regolamento Didattico 2025/26, Art. 17, comma 2, p. 8]**. Sul piano operativo, la cornice temporale di lezioni ed esami è definita dal Dipartimento (DUSIC) e resa pubblica con indicazione delle finestre didattiche e delle sessioni di profitto. La fruizione e l'organizzazione "puntuale" delle attività da parte degli studenti avviene tramite l'Agenda Studenti (orari/aule/variazioni; (https://agendastudenti.unipr.it/) e tramite ESSE3 per la gestione degli appelli e delle iscrizioni agli esami.

Sul piano operativo, all'inizio di ciascun anno accademico (e con eventuali aggiornamenti in itinere), la Presidente con il supporto della MQD predispone il calendario delle lezioni/laboratori e degli appelli e coordina l'apertura delle prenotazioni ai laboratori tramite la pagina Elly. La Presidente propone inoltre l'approvazione di orario delle lezioni, le date degli appelli e di apertura delle prenotazioni ai laboratori in CCdS per la presa d'atto **[D.CDS1.5-3: Verbale CCdS 11-09-2025, Punto 3c, p. 12, Punto 3d, p. 13; D.CDS1.5-4: Verbale CCdS 27-11-2025, Punto 4, p. 7]**.

Sempre con il supporto della MQD, la Presidente monitora ed assicura inoltre che i periodi di lezione e le sessioni di esami siano pubblicati oltre che sul calendario dipartimentale (DUSIC) sul sito del corso di laurea, https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/calendario-delle-attivita-didattiche, che le informazioni di orario siano consultabili sull'Agenda Studenti che è la sede ufficiale di pubblicazione degli orari e che le date degli esami (appelli) siano gestite in ESSE3 con distinzione tra appelli verbalizzanti e prove parziali.

Dentro le finestre e le istruzioni di compilazione del piano degli studi di competenza del Dipartimento, il CCdS delibera sulle specifiche istruzioni operative **[D.CDS1.5-3: Verbale CCdS 11-09-2025, Punto 5, p. 13-14]** e le rende pubbliche sul sito del CdS, https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/insegnamenti-e-piano-degli-studi.

La MQD provvede alla richiesta di prenotazione delle aule adeguate alla fruizione della didattica in presenza del CdS le cui caratteristiche (sedi, capienze e riferimenti di gestione) sono rese disponibili dal Dipartimento.

Il funzionamento organizzativo del CdS viene monitorato indirettamente attraverso i dati dei questionari OPIS e Almalaurea e direttamente attraverso i feedback e le segnalazioni delle rappresentanze studentesche in CdS e in CPDS e dei docenti del CdS. I risultati degli OPIS 24/25 evidenziano che il 97.1% degli studenti e studentesse frequentanti ritiene che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche siano completamente o sostanzialmente (più sì che no) rispettati **[D.CDS1.5-3: Verbale CCdS 11-09-2025, Punto 3, Grafico p. 8]**. I dati Almalaurea 2024 sul profilo dei laureati relativi ai giudizi sull'esperienza universitaria, riportati in SUA-CDS **[D.CDS1.4-5: SUA-CDS 2025, Quadro B7, pp. 35-36]** e presentati e discussi in CCdS **[D.CDS1.5-3: Verbale CCdS 11-09-2025, Punto 3, Grafico p. 9]** evidenziano un'alta soddisfazione per le attività didattiche (76,1%), per le aule

(85,3%) e per le attrezzature funzionali alle attività didattiche (85,7%). Nessuno ha espresso un giudizio del tutto negativo sull'organizzazione di orari e prenotazioni degli esami, seppure solo il 49% li ritiene sempre o quasi sempre soddisfacenti e il 35% soddisfacenti per più della metà degli esami. Su segnalazione diretta dei rappresentanti degli studenti in CCdS, il CdS ha rilevato alcune difficoltà relative alle prenotazioni dei laboratori del 1^ semestre 2025/26, connesse principalmente all'ansia di non riuscire a rientrare nei posti disponibili. Dopo l'incontro con i rappresentanti in cui la Presidente ha ulteriormente precisato che i posti resi disponibili al 1^ e al 2^ semestre sono stati calcolati in modo da rispondere all'intera esigenza formativa, la Presidente ha posto la questione in CCds proponendo di anticipare l'apertura delle prenotazioni dei laboratori del secondo semestre al 1/12/2025 **[D.CDS1.5-6: Verbale CCdS 30-10-2025, Punto 3b, p. 7]**.

D.CDS.1.5.2

Il CdS assicura un coordinamento attraverso la Commissione Didattica e la sede collegiale del CCdS. La Commissione didattica si riunisce su richiesta della Presidente quando il CCdS ravvede la necessità di riqualificare l'offerta formativa. Essa predispone una proposta di riqualificazione che viene presentata e discussa in CCdS che è l'organo deliberativo. L'estratto dei verbali CCdS relativi alla progettazione della nuova offerta formativa (2025/26) costituisce la prova documentale del processo di confronto e coordinamento che ha portato alla sua implementazione **[D.CDS1.5-7: Estratti Verbali CCdS OF 2025-26]**.

Il CCdS nella sua versione ristretta ai soli docenti di psicologia costituisce, invece, la sede utilizzata per un confronto tra docenti volto a valutare, ad esempio, l'armonizzazione dei contenuti tra i diversi insegnamenti, le metodologie didattiche adottate, le modalità di verifica, la ricalibrazione dei carichi didattici, le competenze richieste nella prova finale, come si evince dall'estratto del Verbale CCdS del 6-02-2025 **[D.CDS1.5-7: Estratti Verbali CCdS OF 2025-26, pp. 14-16]**. Nell'analisi dei cambiamenti avvenuti rispetto al Rapporto di Riesame del 2023 che aveva posto tra le sue azioni anche quella di potenziare questi momenti di condivisione collegiale tra docenti sulla didattica, la valutazione, sui metodi e sui programmi, il GDR ha preso atto del non completo raggiungimento dell'obiettivo e ha pianificato di predisporre un calendario di incontri con cadenza semestrale specificatamente finalizzati ad un confronto su programmi, metodi di insegnamenti, tecnologie a supporto, prove di verifica, nonché ad individuare bisogni formativi specifici e percorsi di formazione adeguati a sviluppare le competenze dei docenti. La responsabilità dell'implementazione di queste azioni è in capo al GDR, RAQ e Presidente e prevede la richiesta di risorse economiche dedicate. I target da raggiungere sono due: incremento percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) dal 87.5% (valore di riferimento nel 2024) al 90% entro la fine del 2027 e incremento percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC16bis) dal 68.4% (valore di riferimento 2023) al 71% nel 2026 **[D.CDS1.5-8: RRC 2026, D.CDS.3/n. 1/RC-2026]**.

Punti di Forza:

- Il CdS adotta una pianificazione didattica coerente con gli obiettivi formativi: lezioni in blocchi di 3 ore, laboratori obbligatori, assenza di sovrapposizione degli appelli (verbali CCdS, Regolamento didattico). Il monitoraggio della soddisfazione (OPIS) e degli esiti occupazionali (AlmaLaurea) alimenta un sistema di miglioramento continuo, come documentato dalle azioni correttive intraprese.
- Il CdS ha un sistema di coordinamento didattico strutturato (CCdS ristretto ai docenti di psicologia). Le azioni di miglioramento programmate (incontri semestrali, formazione docenti) sono specifiche, misurate da target quantitativi (iC25, iC16bis) e assegnate a responsabili (GdR, RAQ, Presidente), dimostrando l'attivazione consapevole del ciclo PDCA.

Aree di miglioramento:

- L'azione di miglioramento programmata (incontri semestrali), valutata dal GDR come parzialmente espletata, è stata riproposta nel RRC 2026, a testimonianza che la condivisione collegiale tra docenti non risulta ancora sistematica mancando una calendarizzazione stabile e formalizzata degli incontri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:Regolamento didattico 2025/26

  Descrizione:Regolamento Didattico a.a. 2025/26

  Dettagli:Art. 3, pp. 3-4, Art. 8, p. 5, Art. 9, comma 1, p. 5; Art. 17, comma 2, p. 8.

  File:D.CDS1.5-2 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 2.pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 11-09-2025

Descrizione:Verbale n. 7 del Consiglio Corso di Studi del 11-09-2025

Dettagli:Punto 3c, p. 12, Punto 3d, p. 13; Punto 5, p. 13-14; Punto 3, Grafico p. 8.

File:D.CDS1.5-3 Verbale CCdS 11-09-2025 (signed).pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 27-11-2025

  Descrizione:Verbale n. 9 del Consiglio Corso di Studi del 27-11-2025

  Dettagli:Punto 4, p. 7.

  File:D.CDS1.5-4 Verbale CDS 9 27-11-25 _con allegati (signed).pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025

  Descrizione:Verbale n. 8 del Consiglio Corso di Studi del 30-10-2025

  Dettagli:Punto 3b, p. 7.

  File:D.CDS1.5-6 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf

- **Titolo**:Estratti Verbali CCdS OF 2025-26

  Descrizione:Estratti dei Verbali CCdS relativi all'Offerta Formativa 2025/26

  Dettagli:Intero documento.

  File:D.CDS1.5-7 Estratti Verbali CCdS OF 25-26.pdf

- **Titolo**:RRC 2026

  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2026

  Dettagli:Obiettivo n. 1 D.CDS.3/n. 1/RC-2026.

  File:D.CDS1.5-8 Schema RRC CdS 2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Slide Open Day 2025

  Descrizione:Slide presentate all'evento online di presentazione del Corso di laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale

  Dettagli:Organizzazione didattica, slide n. 14

  File:D.CDS1.5-1 Slide Open Day 2025.pdf

- **Titolo**:SUA-CDS 2025

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26

  Dettagli:Quadro B7, pp. 35-36.

  File:D.CDS1.5-5 SUA-CDS 2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS garantisce l'orientamento in ingresso e in itinere con una regia unitaria in cui la Presidente presidia le attività che vengono svolte, la Delegata all'orientamento in ingresso e in itinere le coordina, i tutor erogano le attività di sportello (in presenza e online) e altre attività pianificate dalla regia, la segreteria studenti risponde alle domande relative alla immatricolazione o carriera e la MQD predispone e controlla i piani degli studi degli studenti a tempo parziale e risponde alle domande correlate. La programmazione e la presa in carico delle attività di orientamento (e delle eventuali criticità) sono tracciate in sede di CCdS **[D.CDS2.1-1: Verbale CCdS 9-05-2025, Punto 5.3, p. 13-14 e Allegato 2]** e nelle relazioni annuali dei soggetti coinvolti **[D.CDS2.1-2: Relazione Delegata 2024-25; D.CDS2.1-3 Relazioni tutor e attestazioni attività 23-24, 24-25]**. Le attività di orientamento vengono rese pubbliche attraverso il sito del CdS, le comunicazioni nella pagina "annunci" del sito, le e-mail inviate agli studenti dalla Presidente e la diffusione delle informazioni sui canali social (gruppo WhatsApp) con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti in CCdS.

La consapevolezza delle scelte da parte degli studenti è al centro delle azioni di orientamento in ingresso del CdS ed è favorita sia dalla partecipazione, attraverso la Delegata di CdS alle iniziative organizzate dall'Ateneo o dal Dipartimento, sia dalle attività organizzate in modo autonomo dal CdS.

Rispetto alle prime, e a titolo esemplificativo, nel 2024/25 la Delegata del CdS ha partecipato all'evento di Ateneo per l'orientamento in ingresso per l'A. A. 2025/2026 "La tua scelta magistrale" (25/03/25) coordinando la partecipazione dei docenti del CdS alle sessioni di colloqui online che si sono svolte con circa 12 studenti interessati ad iscriversi alla LM **[D.CDS2.1-2: Relazione Delegata 2024-25, p. 1]**. Tra le iniziative gestite dal Dipartimento, il CdS organizza da diversi anni il Welcome Day per gli iscritti al 1^ anno, pubblicizzandone il calendario sul sito del Dipartimento (30/09/25, 65 partecipanti, slide "Lezione zero" 2025, 1^ anno).

Tra le attività autonomamente gestite dal CdS si segnala in particolare il webinar intitolato "Q&A Iscrizioni PICS", finalizzata a raccogliere e rispondere a domande specifiche su caratteristiche del corso e procedure di iscrizione, che è stato organizzato poco prima dell'apertura delle iscrizioni al bando di ammissione 2025/26 (11/06/2025; 45 partecipanti) dopo essere stato ampiamente diffuso attraverso i canali istituzionali e social dell'Ateneo **[D.CDS2.1-4: Locandina "Q&A Iscrizioni PICS"]**. La Presidente e la Delegata del CdS gestiscono inoltre, di norma da febbraio a luglio di ogni anno, le numerose email e richieste di colloquio individuale per la verifica dei requisiti di accesso orientando la scelta di eventuali e necessarie integrazioni.

La Delegata del CdS coordina anche le attività di orientamento in itinere gestendo, in modo continuativo, la corrispondenza e i colloqui individuali sul percorso formativo/piano di studi, nonché supervisionando le attività di orientamento svolte dalle tutor **[D.CDS2.1-2: Relazione Delegata 2024-25, p. 2]**. Nel 2025 il CdS ha partecipato all'incontro di Ateneo sui primi risultati di un'indagine su abbandono/dispersione (05/05/2025), elemento che, insieme all'analisi puntuale delle carriere effettuata attraverso il Portale Carriere Studenti, ha portato all'attivazione di un tutor (70 ore) dedicato all'unico "esame scoglio" individuato. Nello stesso anno, il CdS ha aderito anche all'iniziativa di organizzare un Welcome Day dedicato agli studenti iscritti ai secondi anni della LM (30/09/25, 60 partecipanti, slide "Lezione zero" 2025, 2^ anno).

Il CdS valuta l'efficacia dell'orientamento in ingresso e in itinere attraverso indicatori qualitativi (domande ricorrenti su accesso, requisiti e procedure raccolte via corrispondenza, webinar e relazioni delle tutor) e quantitativi, relativi a regolarità ed esiti, rilevati tramite gli indicatori ANVUR commentati nella SMA e la consultazione del Portale Carriere Studenti da parte della Presidente.

Nella SMA 2025 il GdR ha segnalato un lieve calo della percentuale di laureati in corso, probabilmente legato ai rallentamenti nell'attivazione dei TPV, individuando la regolarità del percorso come un aspetto da monitorare **[D.CDS2.1-5: SMA 2025, Indicatori di regolarità, pp. 1-2]**.

Per ridurre i ritardi al secondo anno, il CCdS ha preso in carico l'azione di miglioramento del RRC 2026 **[D.CDS2.1-6: RRC 2026 D.CDS.2/n. 1/RC-2026]**, che prevede, tra le quattro azioni, di dedicare una delle due tutor agli studenti del secondo anno e di potenziare le attività ad alto impatto tramite webinar su TPV e tesi.

D.CDS.2.1.2

Il tutorato opera come presidio di prossimità (tutor come mediatori tra studenti, docenti e uffici), con supervisione della Delegata all'orientamento in ingresso e in itinere e raccordo con la Presidente. L'attività è rendicontata tramite relazioni e attestazioni di conclusione tutorato **[D.CDS2.1-3: Relazioni tutor e attestazioni attività 23-24, 24-25]**.

Nel 2023/24 due tutor (170 ore ciascuna) e nel 2024/25 due tutor (110 ore ciascuna) hanno svolto ricevimenti/colloqui, nonché hanno fornito supporto organizzativo e tecnico alle sessioni di laurea e ai tutor interni per le attività di TPV (aggiornamento mensile file strutture convenzionate/accreditate) **[D.CDS2.1-3: Relazioni tutor e attestazioni attività 23-24, 24-25, pp. 1-23]**. Le attestazioni della Delegata confermano i canali (mail/Teams/presenza), gli ambiti di richiesta (tesi, tirocinio, insegnamenti/esami, piano di studi, percorso formativo, TPV, PPV) e l'utilità del servizio prestato [D.CDS2.1-3: Relazioni tutor e attestazioni attività 23-24, 24-25, pp. 24-26]. Nel 2024/25 si è ritenuto opportuno allocare una parte del tempo dedicato al supporto alle sessioni di laurea verso attività a più alto impatto **[D.CDS2.1-1: Verbale CCdS 9-05-2025, Punto 5.3, p. 13-14 e Allegato 1]** che si sono concretizzate nell'organizzazione e conduzione di un ciclo di 3 laboratori finalizzati a fornire conoscenze operative di base essenziali per la redazione della tesi. Per favorire la massima partecipazione (hanno partecipato complessivamente 40 studenti) gli incontri (30/07/2025, 14/10/2025, 28/10/2025) sono stati svolti online e in orario serale (18-19). Tali attività sono state riprogrammate e potenziate per il 2025/26 (cfr. D.CDS.2.1.1).

Le relazioni delle tutor mostrano un pattern di domanda stabile ed elevato su tesi, piano di studi, supporto nella gestione del materiale informativo legato al TPV e organizzazione dello studio. SMA e RRC vengono utilizzati per programmare/spostare le attività utili al tutorato: nel 2024 la SMA segnala un punto di attenzione su soddisfazione e alcuni segnali su regolarità/abbandoni, con raccomandazione da parte del GDR di potenziare il tutoraggio, specie per gli studenti lavoratori e per chi affronta TPV **[D.CDS2.1-5: SMA 2024 e 2025, SMA 2024, Conclusioni, pp. 3-4]**. Nella SMA 2025 il quadro di regolarità appare tendenzialmente positivo su crediti/dispersione, ma viene raccomandato il monitoraggio di eventuali rallentamenti in uscita connessi alle procedure TPV **[D.CDS2.1-5: SMA 2024 e 2025, SMA 2025, Conclusioni, p. 8]** puntualmente preso in carico dal CCdS nel RRC 2026 (cfr. D.CDS.2.1.1).

D.CDS.2.1.3

Il CdS connette le iniziative di accompagnamento al lavoro con la transizione abilitante (TPV/PPV) che costituisce un elemento strutturale del profilo in uscita.

L'orientamento in uscita è coordinato dal Delegato dedicato, che opera in raccordo con linee e iniziative di Ateneo e svolge un'attività strutturata di diffusione delle opportunità di orientamento e placement, includendo Job Day, bandi regionali, iniziative di transizione al lavoro, seminari professionalizzanti (es. LinkedIn) e laboratori su iter selettivi complessi (collaborazione con IFOA) **[D.CDS2.1-7: Relazione delegato orientamento in uscita 24-25]**. L'organizzazione di seminari tenuti da esperti all'interno dei singoli insegnamenti costituisce una ulteriore ed efficace azione di introduzione al mondo del lavoro (cfr. D.CDS.1.2.2., Risultati e trend).

La transizione all'assetto abilitante è supervisionata dalla Presidente, in raccordo con il docente referente per i TPV e due tutor accademici dedicati (Commissione TPV), che monitorano l'andamento e progettano azioni di miglioramento **[D.CDS2.1-8: Verbali Commissione TPV, 3/12/25 e 17/12/25]**.

La gestione operativa è supportata dallo Sportello tirocini di Ateneo (attivazione, supporto amministrativo e individuazione degli enti), che offre assistenza su prenotazione. A livello di CdS, il supporto a studenti, enti ospitanti e tutor aziendali è assicurato dai due tutor accademici, responsabili anche della predisposizione dei materiali informativi (es. pagina Elly).

Il CdS organizza inoltre annualmente, in collaborazione con enti esterni, incontri dedicati ai TPV (Open Day dei TPV, cfr. D.CDS.1.2.2).

Il CdS monitora l'efficacia dell'orientamento in uscita attraverso indicatori quantitativi che evidenziano un trend in miglioramento: la quota di laureati occupati a 3 anni (indicatore IC07) aumenta nel 2024 (80,8% vs 77,1% nel 2023). Gli indicatori SMA sugli esiti occupazionali a tre anni (iC07TER) mostrano nel 2023 un valore molto elevato (90.2%), ridimensionato nel 2024 (84%) **[D.CDS2.1-5: SMA 2024 e 2025, SMA 2024, p. 2, SMA 2025, p. 6].**

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio risponde in modo pieno e coerente alle indicazioni ANVUR in materia di orientamento in ingresso e in itinere. Le attività di orientamento in ingresso risultano sistematiche, multilivello e integrate tra iniziative di Ateneo e azioni specifiche del CdS. Sono attivati strumenti diversificati (eventi istituzionali, *webinar Q&A, Welcome Day,* contatti personalizzati) idonei a garantire informazione chiara e accessibile. La *governance* dell'orientamento risulta ben definita, con un coordinamento efficace tra Presidente, Delegata, tutor e Segreteria studenti. L'orientamento in itinere costituisce un presidio strutturato e continuativo a supporto delle carriere studentesche.
- Il tutorato, in linea con i criteri AVA3 sulla prossimità e la personalizzazione, consente il monitoraggio delle carriere e l'intercettazione tempestiva delle criticità. Il ruolo centrale del Tirocinio PraticoValutativo, in quanto elemento abilitante del Corso, consolida l'integrazione tra didattica e pratica professionale. Il sistema di tutorato, articolato in ruoli complementari, garantisce un supporto personalizzato ed efficace, potenziato da iniziative mirate nei momenti critici del percorso di studio.
- L'orientamento in uscita del CdS è strutturato e coerente con le indicazioni ANVUR, configurandosi come presidio stabile di

accompagnamento verso il mondo del lavoro e della professione. Le attività di *placement, i Job Day,* i laboratori professionalizzanti e il coinvolgimento di professionisti nei percorsi formativi rafforzano il raccordo tra formazione accademica e sbocchi occupazionali

Aree di miglioramento:

- Le criticità emerse nella gestione dei Tirocini PraticoValutativi (TPV) hanno determinato un significativo carico di lavoro sulle figure tutoriali, in particolare sui tutor accademici, chiamati a svolgere funzioni sia formative sia amministrative. Il CdS ha riconosciuto la natura strutturale della criticità e ha individuato una soluzione coerente con l'istituzione di una figura di personale tecnicoamministrativo dedicata al supporto dei TPV. Tuttavia, tale misura risulta ancora in fase di implementazione e non può dirsi pienamente consolidata, rendendo opportuno un monitoraggio attento della sostenibilità complessiva del sistema di tutorato nel periodo di transizione, in coerenza con il principio AVA3 di efficacia e sostenibilità dei servizi di supporto alla didattica e alle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:Verbale CCdS 9-05-2025
  Descrizione:Verbale n. 5 del Consiglio di corsi di studi del 9-05-2025
  Dettagli:Punto 5.3, p. 13-14 e Allegato 2
  File:D.CDS2.1-1 Verbale CCdS 9-05-2025_con allegati (signed).pdf
- **Titolo**:Relazione Delegata Orientamento entrata e itinere 2024-25
  Descrizione:Relazione annuale della Delegata all'orientamento in entrata e in itinere, a.a 2024/25
  Dettagli:Relazione 2023/24: pp. 1; Relazione 2024/25: pp. 2-3.
  File:D.CDS2.1-2 Relazione delegata orientamento ingresso e in itinere 24-25.pdf
- **Titolo**:SMA 2024 e 2025
  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale, anni 2024 e 2025
  Dettagli:SMA 2024: p. 2, Conclusioni, pp. 3-4; SMA 2025: p. 6, Conclusioni, p. 8.
  File:D.CDS2.1-5 SMA 2024 e 2025.pdf
- **Titolo**:RRC 2026
  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2026
  Dettagli:D.CDS.2/n. 1/RC-2026.
  File:D.CDS2.1-6 Schema RRC CdS 2026.pdf
- **Titolo**:Verbali Commissione TPV 2025/26
  Descrizione:Verbali degli incontri della Commissione dei TPV del 3/12/2025 (Verbale n. 1), del 17/12/2025 (Verbale n. 2), del 20/02/2026 (Verbale n. 3)
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS2.1-7 Verbali Commissione TPV 2025_26 (signed).pdf
- **Titolo**:Relazione Delegato Orientamento in uscita 2024-25
  Descrizione:Relazione annuale della Delegata all'orientamento in uscita, a.a 2024/25
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS2.1-8 Relazione delegato orientamento uscita 24-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Relazioni tutor e attestazioni attività 23-24, 24-25

Descrizione:Relazioni delle attività delle tutor e attestazioni delle loro attività da parte della Delegata all'orientamento in entrata e in itinere per gli a.a. 2023-24 e 2025-25

Dettagli:Relazioni tutor: pp. 1-23; Attestazioni attività: pp. 24-26.

File:D.CDS2.1-3 Relazioni tutor e attestazioni attivita CdS 23-24 e 25-26.pdf

---

- **Titolo**:Locandina "Q&AIscrizioni PICS"

  Descrizione:Locandina per la diffusione del webinar di orientamento "Q&A Iscrizioni PICS" svolta il 11-06-2025

  Dettagli:Intero documento.

  File:D.CDS2.1-4 Q&AIscrizione PICS.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Dopo un forte aumento degli ingressi (137 nel 2019/20 e 236 nel 2020/21) e le conseguenti criticità di utenza sostenibile, dispersione e tenuta qualitativa dei laboratori, il CdS ha introdotto dal 2021/22 il numero programmato a livello locale (130 comunitari + 3 extra-UE), confermato nel 2022/23 e poi ridotto a 100 dal 2023/24 anche per esigenze legate alla riforma delle lauree abilitanti. Fino al 2024/25 l'ammissione è avvenuta tramite graduatoria basata sulla media ponderata degli esami M-PSI; dal 2023/24 il CCdS ha concluso il percorso di miglioramento delle modalità di accesso programmato pianificata tra le azioni di miglioramento nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2023. Dal 2025/26 sono stati nello specifico aggiornati i criteri di accesso **[D.CDS2.2-1: SUA-CDS 2025, Quadri: A3.a, pp. 14-15; A3.b, p. 15]** ed è stata introdotta una prova di accesso per verificare il possesso delle conoscenze attese in ingresso **[D.CDS2.2-2: Bando di ammissione 2025/26]**.

Le conoscenze attese in ingresso sono definite annualmente dal CCdS attraverso un processo deliberativo "a catena", come risulta documentato nel percorso 2025–2026: discussione sull'accesso programmato e sull'opportunità di introdurre una prova **[D.CDS2.2-3: Verbale CCdS 30-10-2024, Punto 8, p. 8]**, valutazione di azioni correttive coerenti con criticità già emerse nel RRC 2023 **[D.CDS2.2-4: Verbale CCdS 6-02-2205, Punto 2, p. 7]**, delibera su modalità e date per il Manifesto **[D.CDS2.2-5: Verbale CCdS 10-03-2205, Punto 10, pp. 22-23]**, approvazione del bando **[D.CDS2.2-6: Verbale CCdS 9-05-2025, Punto 2, p. 4]**.

Il CdS assicura che tali conoscenze siano chiaramente esplicitate e rese accessibili in modo coerente ai candidati e alle candidate attraverso le seguenti fonti ufficiali: SUA-CDS, Regolamento didattico, Bando di ammissione.

Nella SUA-CDS **[D.CDS2.2-1: SUA-CDS 2025, Quadri: A3.a, pp. 14-15, A3.b, p. 15]** e nel Regolamento didattico **[D.CDS2.2-3: Regolamento didattico 2025/27, Art. 4, p. 4]** è definito il quadro descrittivo e normativo: sono infatti esplicitati i requisiti che presuppongono una preparazione psicologica di base solida e distribuita su tutti i settori della psicologia (88 CFU, con soglia minima per SSD pari a 6 CFU) e la richiesta di una competenza linguistica adeguata (inglese B2), oltre alle integrazioni previste per il percorso abilitante (10 CFU TPV laurea triennale). Nella fase transitoria, i requisiti linguistici e i CFF di TPV non acquisiti durante il percorso triennale possono essere eventualmente acquisiti come CFU sovrannumerari nel corso della LM.

Nel bando di ammissione **[D.CDS2.2-2: Bando di ammissione 2025/26: 3. Requisiti di accesso, pp. 2-3; 4. Caratteristiche della prova di ammissione, pp. 3-4]** è definito il livello operativo: oltre ai requisiti di accesso, sono esplicitati in modo concreto i contenuti e le aree culturali della prova di accesso, fornendo così al candidato un'indicazione chiara delle conoscenze da possedere.

IL CdS garantisce inoltre la pubblicazione delle conoscenze richieste e raccomandate tramite canali istituzionali (es. evento di Ateneo "La tua scelta Magistrale"; cfr. D.CDS.2.1.1), sito del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/modalita-di-iscrizione-e-scadenze) e iniziative divulgative di CdS (es. webinar di CdS "Q&A orientamento"). La Presidente, la Delegata all'orientamento in entrata e in itinere e la Segreteria Studenti rispondono puntualmente alle numerose email di chiarimento e in alcuni casi svolgono colloqui individuali online, con l'obiettivo di ridurre interpretazioni errate su requisiti e conoscenze raccomandate.

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto rispetto alla chiarezza dei requisiti e delle modalità di accertamento delle conoscenze raccomandate avviene, di anno in atto, attraverso una valutazione da parte della Presidente, della Commissione nominata per l'ingresso e della Segreteria Studenti della qualità formale dei documenti allegati alla domanda di iscrizione, necessari per la verifica dei requisiti curriculari, linguistici e professionalizzanti. Negli anni precedenti, la percentuale di candidati e candidate che ha presentato una documentazione sbagliata o non a norma, a cui la Segreteria Studenti ha provveduto a richiedere una rettifica dei documenti, è risultata piuttosto alta (quasi pari al 50%). In vista della pubblicazione del bando 2025, la Presidente e la Delegata all'orientamento in ingresso, con il Supporto della Segreteria Studenti hanno revisionato le istruzioni contenute nel bando e i modelli di upload dei documenti. Tale revisione si è dimostrata abbastanza efficace nel mitigare questa criticità nell'a.a. 2025/26.

Il monitoraggio viene anche effettuato attraverso alcuni indicatori quantitativi: la SUA-CDS 2025 documenta un dato di I anno2024 pari a 112 (con numero programmato a 100) e un'attrattività (IC04) elevata **[D.CDS2.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro C1, p. 37]**. Le domande di iscrizione sono passate da 360 nel 2023/24 (con 85 avvii, 5 rinunce e 1 trasferimento), a 392 nel 2024/25 (con 101 avii, 19 rinunce e 1 trasferimento), a 229 nel 2025/26 (con 93 avvii, 6 rinunce e 1 trasferimento) evidenziando da un lato un'efficace azione di comunicazione e pubblicizzazione, dall'altro una maggiore responsabilizzazione alla scelta con l'introduzione della prova di accesso.

D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.3

Non applicabili.

D.CDS.2.2.4

Il CdS definisce i requisiti in modo formale Regolamento didattico **[D.CDS2.2-7: Regolamento didattico 2025/27, Art. 4, p. 4]** e li specifica ogni anno in SUA-CDS **[D.CDS2.2-1: SUA-CDS 2025, Quadri: A3.a, pp. 14-15]** rendendoli effettivi nel Bando di ammissione **[D.CDS2.2-2: Bando di ammissione 2025/26]**. Il Consiglio di CCdS approva annualmente il bando, richiamando tempistiche, commissione e caratteristiche della prova e della compilazione della graduatoria **[D.CDS2.2-7: Verbale CCdS 9-05-2205, Punto 2, p. 4]**.

La verifica dei requisiti curriculari, linguistici, professionalizzanti e della preparazione personale è affidata a una commissione di docenti nominata dal CCdS **[D.CDS2.2-6: Verbale CCdS 9-05-2205, Punto 2, p. 4]** ed è supportata dalla Segreteria Studenti. La commissione, in sede di valutazione delle domande di iscrizione verifica:

1. i requisiti curriculari: accesso per laureati L-24 oppure altra laurea con 88 CFU nei SSD della psicologia (minimo 6 CFU per SSD). Sono conteggiabili i CFU conseguiti anche tramite corsi singoli, mentre non sono conteggiabili master/perfezionamenti.
2. Il requisito linguistico: è richiesta un'idoneità inglese B2; se il candidato ha un'idoneità di livello B1, l'idoneità B2 viene inserita nella carriera come attività aggiuntiva.
3. I CFU di TPV: in mancanza di crediti riconoscibili come attività professionalizzanti (fino a 10 CFU in L-24), I CFU mancanti vengono inseriti nella carriera come aggiuntivi alle attività TPV previsti in LM-51.

La commissione inoltre:

1. Valuta l'adeguatezza formale dei documenti dando mandato alla Segreteria studenti di **i**nviare richieste di integrazione:
2. Verifica la preparazione personale attraverso la predisposizione e la correzione di una prova scritta erogata in presenza con domande a scelta multipla e aperte sulle aree psicologiche di base per il CdS e sulla metodologia della ricerca.
3. Formula la graduatoria finale dando mandato alla Segreteria Studenti di pubblicarla sulla pagina del sito CdS "Iscrizioni" che è sede di pubblicità legale di aggiornamenti (es. graduatoria finale e recupero posti) come richiamato nel bando **[D.CDS2.2-2: Bando di ammissione 2025/26, Art. 6, pp. 4-5]**.

Come già evidenziato in C.DCS.2.2.1, l'introduzione del numero programmato a livello locale, motivata e legittimata da esigenze didattiche e di formazione professionalizzante (laboratori, TPV, risorse di docenza) **[D.CDS2.2-1: SUA-CDS 2025, Programmazione degli accessi; p. 56]**, non ha inciso negativamente sull'attrattività (IC04) che permane elevata nel 2024. I dati delle immatricolazioni del 2025/26 hanno inoltre confermato l'assestamento della numerosità attorno al numero della classe (100) **[D.CDS2.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro C1, p. 37]**. In questo contesto, la formalizzazione dei requisiti e la prova di ammissione si dimostrano una leva essenziale per garantire sostenibilità e coerenza con gli obiettivi abilitanti.

Punti di Forza:

- Il CdS ha definito un sistema chiaro e articolato per l'individuazione, la descrizione e la pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso, basato su tre fonti informative coerenti e accessibili: SUA-CdS, Regolamento didattico e Bando di ammissione. A seguito delle criticità emerse, il CdS ha revisionato le istruzioni e i modelli di *upload,* migliorando l'efficacia complessiva del processo. L'introduzione della prova di accesso per l'a.a. 2025/26, con la specifica dettagliata delle aree disciplinari, ha ridotto le domande di iscrizione e le rinunce, evidenziando una maggiore responsabilizzazione nella scelta. L'attrattività del CdS resta elevata, con iscritti al primo anno stabilmente intorno al numero programmato (93 nel 2025/26).
- Il CdS ha definito i requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea Magistrale in modo formale e trasparente, esplicitandoli nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico e nel Bando di ammissione. La verifica dei requisiti e della preparazione personale è affidata a una commissione di docenti nominata dal CCdS. La prova di accesso, strutturata in domande a scelta multipla e aperte sulle aree psicologiche di base e sulla metodologia della ricerca, ha contribuito a ridurre le rinunce, evidenziando una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il Corso di Studio abbia formalmente definito i requisiti di accesso e li abbia pubblicizzati attraverso i canali istituzionali (sito web, bando di ammissione, webinar), emerge una limitata evidenza di un approccio strutturato e sistematico volto a comunicare in modo efficace le aspettative didattiche e metodologiche specifiche del CdS ai potenziali studenti, nonché a orientarli nell'eventuale recupero delle carenze riscontrate.
- Il processo di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati risulta eccessivamente oneroso dal punto di vista amministrativo e non pienamente efficace nel garantire un livello uniforme e adeguato delle competenze in ingresso, in particolare per i candidati provenienti da percorsi formativi diversi dalla laurea triennale in Psicologia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Quadri: A3.a, pp. 14-15; A3.b, p. 15; C1, p. 37; Programmazione degli accessi; p. 56.
  File:D.CDS2.2-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Bando di ammissione 2025/26
  Descrizione:Bando di ammissione a.a. 2025/2026
  Dettagli:3. Requisiti di accesso, pp. 2-3; 4. Caratteristiche della prova di ammissione, pp. 3-4; 6. Pubblicazione della graduatoria, pp. 4-5; 7. Iscrizione alla prova di ammissione, pp. 5-6.
  File:D.CDS2.2-2 Bando di ammissione LM51 Psicologia 2025-26.pdf
- **Titolo**:Regolamento didattico 2025/27
  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di studi, a.a. 2025/2026
  Dettagli:Art. 4-5, p. 4.
  File:D.CDS2.2-7 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 2.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2024
  Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di studi n. 6 del 30-10-2024
  Dettagli:Punto 8, p. 8.
  File:D.CDS2.2-3 Verbale CCdS 30-10-2024_con allegati (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 6-02-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di studi n. 3 del 6-02-2025
  Dettagli:Punto 2, p. 7.
  File:D.CDS2.2-4 Verbale CCdS 6-02-2025 (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di studi n. 4 del 10-03-2025
  Dettagli:Punto 10, pp. 22-23.
  File:D.CDS2.2-5 Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 9-05-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di studi n. 5 del 9-05-2025
  Dettagli:Punto 2, p. 4.
  File:D.CDS2.2-6 Verbale CCdS 9-05-2025_con allegati (signed).pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS promuove l'autonomia nella gestione dello studio e nell'acquisizione progressiva di competenze culturali e professionalizzanti, attraverso una progettazione didattica che combina insegnamenti teorico-metodologici, attività applicative/laboratoriali e un percorso di tirocinio esterno professionalizzante. L'impianto di propedeuticità (primo anno comune, scelta di uno dei due curricula al 2^ anno, inizio del TPV al secondo anno e solo dopo avere acquisito una solida conoscenza delle aree psicologiche in cui si struttura l'offerta formativa) mira a rendere lo studente capace prima di orientare in modo consapevole il proprio percorso e successivamente di sviluppare competenze professionali.

Nello specifico, il CdS favorisce l'autonomia dello studente rendendo chiari i riferimenti organizzativi quali:

1. organizzazione didattica (cfr. D.CDS.1.5.1);
2. strutturazione di lezioni, laboratori e TPV **[D.CDS2.3-1: SUA-CdS 2025, Quadro A4.a, pp. 4-5; D.CDS2.3-2: Regolamento Didattico 25/26, Art. 2, pp. 2-3]**;
3. tempi (calendario didattico) e carichi **[D.CDS2.3-3: Syllabi 2025, 1^ anno];**
4. milestone (es. acquisizione CFU per avvio del TPV) **[D.CDS2.3-4: Regolamento TPV 25/26, Art. 2, p. 2]**.

Favorisce inoltre l'acquisizione delle competenze culturali e professionali assicurando presidi di guida e supporto allo studio attraverso:

1. struttura ordinamentale, l'organizzazione dei percorsi in curricula e una progettazione didattica che combina metodologie tradizionali e innovative **[D.CDS2.3-1: SUA-CdS 2025, Quadro A4.a, pp. 4-5];**
2. dispositivi di supporto come il tutorato in itinere coordinati dalla Delegata all'orientamento in ingresso e in itinere e i tutor accademici per il TPV;
3. comunicazione sistematica di attività formative extracurriculari sul sito del CdS ("Studiare") e sulle pagine Elly degli insegnamenti.

La logica complessiva del percorso e la progressione tra attività formative sono dichiarate nella documentazione ufficiale del CdS **[D.CDS2.3-1: SUA-CdS 2025, Quadro A4.a, pp. 4-5; Quadri A4.b1 e A4.b2, pp. 5-7; D.CDS2.3-2: Regolamento Didattico 25/26, Art. 2, pp. 2-3]** anche ai fini di trasparenza verso studenti e stakeholder. La responsabilità di indirizzo è in capo alla Presidente che si avvale del coordinamento della Delegata all'orientamento in itinere, dei tutor accademici per il TPV, della RAQ per la verifica dei carichi e della MQD per il monitoraggio dell'organizzazione didattica e dei tempi. Il CCdS interviene con disposizioni operative quando emergono criticità che possono incidere sul regolare avanzamento delle carriere (es. chiusura tempestiva verbali di insegnamenti e laboratori per consentire l'accesso al TPV e/o alla prova finale) **[D.CDS2.3-5: Verbale CCdS 27-11-25, Punto 8, p. 8].**

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto avviene attraverso le evidenze della CPDS e gli indicatori (dati ANVUR) sulla regolarità: l'ultima relazione CPDS indica un quadro complessivamente positivo sulla coerenza di contenuti/metodi/materiali rispetto ai risultati di apprendimento attesi **[D.CDS2.3-6: Relazione CPDS 2025, Punto 4, p. 122]**, confermato anche dall'evidente aumento (+4.84) della Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13) e dell'aumento (+1.69) della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14) **[D.CDS2.3-5: Verbale CCdS 27-11-25, Punto 1, pp. 4-5]**. Tuttavia la relazione CPDS **[D.CDS2.3-6: Relazione CPDS 2025, Punto 2, p. 121]** segnala anche il permanere di criticità nell'iter burocratico per l'avvio del TPV rispetto alle quali la Commissione per i TPV sta predisponendo azioni volte a semplificare il vademecum già pubblicato sul sito di CdS e alla realizzazione di un breve video informativo dedicato per una più chiara ed efficace la presentazione delle procedure necessarie per la presentazione delle domande di tirocinio **[D.CDS2.3-7: Verbali Commissione TPV 2025/26, pp. 1-2].**

D.CDS.2.3.2

Il CdS assicura la flessibilità didattica sia attraverso la progettazione e le scelte organizzative definite annualmente in CCdS **[D.CDS2.3-8: Verbale CCdS 10-03-2025, Punto 7, pp. 9-14]**, sia valendosi delle iniziative di Ateneo che consentono di modulare il

percorso (es. iscrizione part-time) e/o di ricorrere a supporti dedicati per particolari condizioni (es. atleta di alto livello con tutor dedicato).

Nello specifico, all'interno del CdS la flessibilità didattica è perseguita attraverso:

1. possibilità di costruire un percorso personalizzato attraverso la scelta di uno dei due curricula, di insegnamenti a scelta vincolata, di laboratori nei diversi ambiti in cui opera uno psicologo/a, del contesto esterno e del progetto specifico in cui svolgere le attività di TPV **[D.CDS2.3-1: SUA-CdS 2025, Quadro A4.a, p. 5; D.CDS2.3-2: Regolamento Didattico 25/26: Art. 2, pp. 2-3; Art. 8 commi 4-7, p. 5; Allegato 1];**
2. varietà di metodologie didattiche adottate che includono esercitazioni pratiche guidate, lavori di gruppo, seminari tenuti da professionisti **[D.CDS2.3-1: SUA-CdS 2025, Quadro A4.a, p. 5; D.CDS2.3-3, Syllabi 2025, 1^ anno];**
3. strumenti di supporto allo studio indicati dai docenti attraverso la scelta di materiali di approfondimento o di testi integrativi consigliati **[D.CDS2.3-3: Syllabi 2025, 1^ anno]** e le risorse caricate su Elly utili in particolare a chi non può frequentare regolarmente;
4. la possibilità, per gli studenti e le studentesse lavoratori/trici di scelgliere il percorso di studi previsto per la modalità part-time **[D.CDS2.3-2: Regolamento Didattico 25/26, Allegato 2]**;
5. il riconoscimento di attività formative maturate in percorsi pregressi e di attività libere di partecipazione **[D.CDS2.3-2: Regolamento Didattico 25/26, Art. 7, p. 4-5].**

L'efficacia delle misure di flessibilità dei percorsi è monitorata annualmente dalla Presidente tramite le piattaforme di Ateneo (Controllo di gestione e Portale Carriere Studenti).

Il monitoraggio degli studenti iscritti al 2° anno della coorte 2024/25, effettuato il 18/01/26 tramite la consolle Pentaho, mostra una distribuzione abbastanza equilibrata tra gli insegnamenti a scelta del primo anno (es. Psicologia delle relazioni familiari = 94; Psicologia sociale della salute = 62; Psicologia clinica dell'infanzia e dell'adolescenza = 41; Psicologia clinica delle fragilità e dell'età anziana = 72), del secondo anno (es. Psicologia sociale dei nuovi media = 78; Psicologia sociale dei processi culturali =37) e dei laboratori. Il Portale di Analisi delle Carriere conferma che nelle ultime cinque coorti non ci sono stati insegnamenti erogati a bassa frequenza (<5).

D.CDS.2.3.3

Il CdS garantisce che le condizioni personali non compromettano equità e regolarità del percorso, avvalendosi dei servizi di Ateneo (es. CAI) e, se necessario, gestendo adattamenti tramite Delegato per studenti con disabilità/DSA, CCdS e Segreteria Studenti/MQD.

Per studenti con disabilità/DSA/BES, il CdS si avvale del supporto del CAI, che definisce strumenti compensativi e misure per gli esami (tempi aggiuntivi, adattamenti, strumenti informatici, tutor), applicati da tutti i docenti.

Gli studenti-atleti usufruiscono del programma Dual Career, con tutorato, mediazione con docenti/strutture, orientamento al part-time e soluzioni organizzative. Per conciliare famiglia e studio è disponibile il Polo per l'Infanzia.

Il CdS utilizza anche altri strumenti di inclusione e tutela dell'Ateneo, come carriera alias, sportello "UNIPR Social Work" e supporto a care-giver, e sostiene le iniziative del Comitato Unico di Garanzia. Per studenti internazionali e per lo sviluppo linguistico, si avvale del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), che offre corsi curriculari, extracurricolari, autoapprendimento e servizi di verifica del livello linguistico.

A livello di CdS, situazioni individuali che richiedono particolare attenzione vengono affrontate con il CAI direttamente o per tramite del referente dipartimentale per il CAI e recepite in CCdS: ad esempio, nel verbale CCdS del 27/11/2025 si segnalava una studentessa con invalidità al 100% e, sulla base della valutazione tecnica fornita dal CAI, si invitava il corpo docente a considerare modalità d'esame diverse da quelle ordinarie in ragione della situazione rappresentata **[D.CDS2.3-5: Verbale CCdS 27-11-25, Punto 8, p. 8].**

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto si avvale delle segnalazioni della CPDS e degli studenti rappresentanti in CCdS. La relazione CPDS del 20205 richiama all'uso consolidato da parte del CdS di Elly sottolineandone la funzione di supporto per chi non può frequentare **[D.CDS2.3-6: Relazione CPDS 2025, Punto 4, p. 122]**.

D.CDS.2.3.4

Il CdS presidia l'accessibilità principalmente attraverso il supporto diretto, o per tramite del referente dipartimentale dedicato, del servizio CAI dell'Ateneo. Il CCdS recepisce ed implementa le indicazioni operative fornite dal CAI rispetto alle modalità di svolgimento delle prove e alla fruizione dei materiali. L'accessibilità alle strutture è presidiata dal Delegato del Dipartimento agli studenti con disabilità /DSA che funge da raccordo con i servizi tecnici dedicati. Aule, laboratori e spazi ad uso del CdS sono accessibili e dotati di arredi adeguati a studenti e studentesse a ridotta mobilità. La piattaforma TEAMS viene utilizzata come supporto tecnologico per l'inclusione di studenti e studentesse con gravi forme di disabilità fisica o altri impedimenti accertati dal CAI.

Negli ultimi tre anni il CCdS ha seguito tre studenti con disabilità fisica grave, garantendo la partecipazione inclusiva a lezioni, laboratori, TPV e prove tramite modalità online (due casi) o mista (uno). Due hanno completato il percorso con esito positivo; il terzo frequenta il secondo anno.

Punti di Forza:

- Il CdS ha un'organizzazione didattica che favorisce l'autonomia e l'acquisizione progressiva di competenze, con propedeuticità chiara e dispositivi di supporto articolati (tutorato, RAQ, MQD, tutor TPV). Il monitoraggio strutturato (CPDS, OPIS, indicatori ANVUR) ha attivato azioni di miglioramento mirate (video t*utorial, Vademecum, Open Day)*. Le criticità rilevate sono tempestivamente prese in carico.
- Il CdS ha definito un sistema di flessibilità didattica articolato su più livelli, con evidenze di reale attuazione (distribuzione equilibrata delle scelte, assenza di insegnamenti a bassa frequenza, percorsi *part-time*, materiali su Elly, servizi di Ateneo), e un monitoraggio strutturato su dati quantitativi.
- Il CdS ha implementato un articolato sistema di supporto per studenti con esigenze specifiche (servizi di Ateneo, gestione personalizzata di casi, *part-time,* materiali su Elly), come documentato dai verbali e dalle relazioni della CPDS.
- Il CdS garantisce l'accessibilità a studenti con disabilità, DSA e BES attraverso aule accessibili, uso di TEAMS, recepimento delle indicazioni del CAI, come dimostrato da evidenze di successo formativo.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Quadri: A4.a, pp. 4-5; A4.b1 e A4.b2, pp. 5-7; B6, p. 34.
  File:D.CDS2.3-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Regolamento Didattico 25/26
  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di studi, a.a. 2025/2026
  Dettagli:Art. 2, pp. 2-3; Art. 7, p. 4-5; Art. 8 commi 4-7, p. 5; Allegato 1; Allegato 2.
  File:D.CDS2.3-2 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 2.pdf
- **Titolo**:Syllabi 2025, 1^ anno
  Descrizione:Documento che accorpa i syllabi 2025 degli insegnamenti del 1^ anno
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS2.3-3 Syllabi 2025 (1 anno).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 27-11-25
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 9 del 27-11-2025.
  Dettagli:Punto 8, p. 8.
  File:D.CDS2.3-5 Verbale CDS 9 27-11-25 _con allegati (signed).pdf
- **Titolo**:Relazione CPDS 2025
  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025
  Dettagli:Punto 2, p. 121; Punto 3, p. 122; Punto 4, p. 122; Punto 6, p. 123.
  File:D.CDS2.3-6 Relazione CPDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Regolamento TPV 25/26

Descrizione:Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo a.a. 2025/26

Dettagli:Art. 2, p. 2.

File:D.CDS2.3-4 Regolamento TPV 24-25 (29-10-2025).pdf

- **Titolo**:Verbali Commissione TPV 2025/26

  Descrizione:Verbali degli incontri della Commissione sui TPV del 3/12/2025 (Verbale n. 1), del 17/12/2025 (Verbale n. 2) e del 20-02-2026 (Verbale n. 3)

  Dettagli:pp. 1-2.

  File:D.CDS2.3-7 Verbali Commissione TPV 2025_26 (signed).pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025

  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 6 del 10-03-2025

  Dettagli:Punto 7, pp. 9-14.

  File:D.CDS2.3-8 Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove la mobilità internazionale come componente qualificante del percorso formativo, con attenzione alla compatibilità con l'assetto della laurea abilitante e con le esigenze di regolarità delle carriere **[D.CDS2.4-1: SUA-CDS 2025, Quadro A4.a, p. 5; Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, pp. 28-30].**

Il CdS opera nel quadro delle opportunità e delle regole di Ateneo che pubblica, annualmente, una cornice unitaria ("Bando unico") che ricomprende Erasmus+ SMS, Overworld e Progetti Speciali e definisce le caratteristiche (durata, requisiti, attività ammesse) dei programmi di mobilità per studio, inclusi percorsi dedicati a tesi e combinazioni studio/tirocinio quando previste. Dentro questa cornice il CdS promuove e gestisce la mobilità internazionale attraverso un presidio organizzativo dedicato, composto dai Referenti per l'internazionalizzazione/Erasmus nominati dal CCdS, che operano all'interno della Commissione Mobilità Internazionale (CMI) del Dipartimento. La CMI si occupa della selezione delle candidature e del riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti e dalle studentesse **[D.CDS2.4-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, p. 29]**. La Presidente del CdS prende atto dei crediti riconosciuti dalla CMI e ne propone la ratifica all'interno dei CCDS assicurando tracciabilità delle decisioni e delle pratiche studenti **[es., D.CDS2.4-2: Verbale CCdS 10-03-25, Punto 13, p. 25]**.

Nello specifico, l'azione del CdS per l'internazionalizzazione/Erasmus si articola su tre livelli: informazione/orientamento, supporto operativo alla mobilità, riconoscimento e valorizzazione delle attività svolte all'estero.

Rispetto all'informazione e orientamento, il CdS promuove opportunità di mobilità per studio/tirocinio/tesi tramite momenti dedicati come, ad esempio, la presentazione delle opportunità di mobilità internazionale in occasione degli incontri annuali di Welcome Day [**D.CDS2.4-3: Lezione 0, 1° anno 2025, slide 14-16]** e le comunicazioni agli studenti in connessione con le scadenze dei bandi **[D.CDS2.4-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, p. 29]**. Sul piano operativo, **i** Referenti del CdS **[D.CDS2.4-5: Relazione referenti per l'internazionalizzazione/Erasmus 2024/25, pp. 1-2]** descrivono un presidio strutturato in diverse fasi: presentazione dei programmi (studio e tirocinio) durante attività di orientamento istituzionale (Welcome Day, Open day TPV), orientamento individuale in fase di scelta e candidatura, tutoraggio per la predisposizione/aggiornamento dei Learning Agreement, contatti in itinere per problemi didattici/organizzativi, raccordo con le U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali e U.O. Relazioni internazionali e EU GREEN, e partecipazione alla Commissione Dipartimentale per la selezione e le graduatorie e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero. Il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero viene effettuato dalla CMI attraverso la verifica collegiale della documentazione finale (Transcript of Records), la convalida dei crediti e la trasmissione alla Presidente CdS per ratifica formale, garantendo tracciabilità e coerenza con il piano di studi. **Il** CdS valorizza le attività svolte all'estero rendendo pubblico il portafoglio di convenzioni/accordi Erasmus, che costituiscono la base operativa per mobilità di studio e, ove applicabile, anche di tirocinio, non solo nella documentazione ufficiale **[D.CDS2.4-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, pp. 29-30]** ma attraverso il sito del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/studiare-allestero). Il CdS valorizza ed incentiva la mobilità internazionale anche tramite leve di riconoscimento nella prova finale: il Regolamento didattico prevede l'attribuzione di 1 punto in presenza di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale (Erasmus o altre opportunità) e la possibilità di redigere la tesi anche in lingua inglese **[D.CDS2.4-5: Regolamento Didattico 25/26, Art. 12 commi 4 e 6, p. 7].**

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto avviene sia sulla base del ventaglio di opportunità disponibili per gli studenti di psicologia, sia considerando gli indicatori di internazionalizzazione ANVUR. Rispetto alle opportunità, il CdS è attualmente consorziato con ben 18 università europee in 9 Paesi e collegato a 2 progetti speciali con università africane **[D.CDS2.4-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, p. 29]**. Analizzando gli indicatori ANVUR rilasciati il 4-10-2025 e riferiti al 2023, il GDR ha evidenziato un deciso miglioramento sul versante dell'internazionalizzazione rispetto agli anni precedenti: +6.9‰ per la "percentuale di crediti conseguiti all'estero da studenti regolari" (iC10) e +9.7‰ per la "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti" (iC10BIS) rispetto al 2022, pur con margini di miglioramento rispetto all'area di riferimento **[D.CDS2.4-6: SMA 2024 e 2025, pp. 2 e 6; D.CDS2.4-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, p. 29; D.CDS2.4-5: Relazione dei Referenti Erasmus 2024/2025,p. 2]**. Considerando che il passaggio alla laurea abilitante avrebbe potuto ostacolare la considerazione da parte degli studenti e delle studentesse della possibilità di poter svolgere il TPV all'estero, il CCdS da deliberato un nuovo articolo che è stato incluso nel Regolamento dei TPV 2025/26 in cui si afferma tale possibilità precisando che per le sedi di TPV all'estero si applicano gli stessi principi previsti per lo svolgimento del TPV in ambito nazionale **[C.CDS2.4-7: Regolamento TPV 25/26, Art. 10, p. 4].** I dati post-riforma forniti dalla CIM mostrano che la mobilità internazionale si mantiene complessivamente positiva: nel 2024, 4 studenti e studentesse sono andati/e in mobilità Erasmus+ SMS e 1 studentessa ha partecipato al programma Overworld; nel 2025, 3 studentesse hanno vinto il bando Erasmus+ SMS e 2 studentesse sono in procinto di partire per Capo Verde grazie al Progetto Speciale CUCI per tesi di laurea.

D.CDS.2.4.2

Il CdS, pur non configurandosi come “corso internazionale” con rilascio di titolo doppio/multiplo/congiunto, cura la dimensione internazionale della didattica principalmente attraverso una serie di azioni che valorizzano l’apertura alle prospettive internazionali e garantiscono l’accessibilità anche ad interlocutori non italiani.

Nello specifico, per garantire l’apertura alle prospettive internazionali il CdS incoraggia gli studenti e le studentesse a costruire la propria conoscenza sui contenuti più aggiornati, suggerendo o inserendo nel programma d’esame la lettura di articoli pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali. Questo tipo di letteratura costituisce la base su cui i docenti aggiornano annualmente i contenuti dei loro insegnamenti. In aggiunta, il CdS incoraggia l’elaborazione di costruzione di un elaborato finale (tesi di laurea) basato sulle più recenti fonti scientifiche della letteratura internazionale. Valorizza, infine, attraverso le pagine web del sito del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/studiare-allestero) e azioni di orientamento all’interno dei singoli insegnamenti, le opportunità di partecipazione ad iniziative didattiche internazionali (es. Programma W.I.D.E., ERASMUS+ BIP) che il CCdS riconosce come CFU caricati sulla carriera dello studente **[D.CDS2.4-8 Verbale CCdS del 10-2-2026, Punto 10, p. 13]**.

Nel 2024, 4 studenti del CdS hanno partecipato alla selezione della Summer School Internazionale *Ecological Transformations: ethics and praxis in Environmental Humanitie*s, coordinata da una docente dell’Università di Parma (Dipartimento DUSIC) in collaborazione con una docente della Bath Spa University nell’ambito del progetto Widening International Didactics and Education, https://www.unipr.it/notizie/summer-school-ecological-transformations-ethics-and-praxis-environmental-humanities, un progetto di didattica intensiva che, grazie alla sua struttura che prevede una quota di didattica online, rende accessibili esperienze di didattica innovativa anche agli studenti impossibilitati a svolgere periodi di mobilità di lungo periodo. Nel CCdS del 10-2-2026 è stato deliberato di riconoscere eventuali CFU acquisiti dagli studenti e dalle studentesse che parteciperanno ad iniziative BIP come attività in TAF D o, qualora non fossero disponibili CFU in TAF D, come CFU sovrannumerari **[D.CDS2.4-8 Verbale CCdS del 10-2-2026, Punto 10, p. 13]**.

L’accessibilità anche ad interlocutori non italiani è garantita dal Regolamento didattico che prevede esplicitamente la disponibilità della versione inglese del sito del CdS a supporto di studenti/interlocutori internazionali e della trasparenza dell’offerta **[D.CDS2.4-5 Regolamento Didattico 25/26, Art. 17 comma 1, p. 8]**. Inoltre, la MQD verifica il corretto caricamento da parte di tutti i docenti del Syllabus in italiano e in inglese. La cornice regolamentare definisce anche la possibilità di dare una dimensione internazionale al percorso finale stabilendo che la tesi può essere redatta anche in lingua inglese **[D.CDS2.4-5: Regolamento Didattico 25/26, Art. 12 comma 4, p. 7]**. Il CdS indirizza, inoltre, alle opportunità del CLA per corsi e supporti linguistici (utile sia per mobilità outgoing, sia per eventuali studenti incoming) e ai Servizi per l’internazionalizzazione gestiti da U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali.

Punti di Forza:

- Il CdS ha attivato un sistema articolato per la mobilità internazionale (referenti dedicati, rete di convenzioni, supporto su tre livelli). Gli indicatori ANVUR mostrano trend positivi (iC10, iC10bis) e il Regolamento TPV è stato modificato per consentire il tirocinio all’estero. Lo scostamento rispetto all’area geografica è riconosciuto e monitorato.

Aree di miglioramento:

- Dall’analisi della SMA, della SUA-CdS e dei dati ANVUR emergono indicatori di internazionalizzazione in miglioramento, ma ancora significativamente inferiori ai *benchmark* nazionali e, soprattutto, dell’area geografica di riferimento. La criticità è stata rilevata anche dal Presidio della Qualità di Ateneo nella propria relazione annuale, che segnala la necessità di un ulteriore rafforzamento delle azioni di internazionalizzazione per allineare il Corso ai livelli degli atenei dell’area di riferimento. Le informazioni disponibili non consentono di verificare che sia stato definito un piano operativo con indicatori e tempistiche specifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di definire un piano operativo per implementare il livello di internazionalizzazione, con la previsione di indicatori, target progressivi e tempistiche, in risposta ai gap evidenziati dalla SMA e dalla relazione del PQA.

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26

  Dettagli:Quadro A4.a, p. 5; Quadro B5 Accordi per la mobilità internazionale, pp. 28-30.

File:D.CDS2.4-1 SUA-CDS 2025.pdf

- **Titolo**:Relazione dei Referenti Erasmus 2024/25

  Descrizione:Relazione dei Referenti Erasmus a.a. 2024/25

  Dettagli:pp. 1-2

  File:D.CDS2.4-4 Relazione dei Delegati Erasmus 2024-25.pdf

- **Titolo**:Regolamento Didattico 2025/26

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studi 2025/26

  Dettagli:Art. 12 commi 4 e 6, p. 7; Art. 17 comma 1, p. 8.

  File:D.CDS2.4-5 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 2.pdf

- **Titolo**:SMA 2024 e 2025

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

  Dettagli:pp. 2 e 6.

  File:D.CDS2.4-6 SMA 2024 e 2025.pdf

- **Titolo**:Regolamento TPV 2025/26

  Descrizione:Regolamento TPV del Corso di Studi a.a 2025/26

  Dettagli:Art. 10, p. 4

  File:D.CDS2.4-7 Regolamento TPV 24-25 (29-10-2025).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025

  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 6 del 10-03-2025

  Dettagli:Punto 13, p. 25.

  File:D.CDS2.4-2 Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf

- **Titolo**:Welcome Day, 1^ anno 2025/26

  Descrizione:Slide Welcome Day 1^ anno, 2025/26

  Dettagli:slide 14-16.

  File:D.CDS2.4-3 Welcome Day LM 1 anno 2025-26.pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 10-02-2026

  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 2 del 10-02-2026

  Dettagli:Punto 10, p. 13.

  File:D.CDS2.4-8 Verbale CCdS 10-02-2026.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS pianifica annualmente sessioni e appelli d'esame in conformità con il calendario delle attività didattiche di ambito psicologico definito a livello dipartimentale e pubblicato sul sito del Dipartimento e del CdS. Sono previste due sessioni ordinarie e una straordinaria, per un totale di sei appelli per ciascun insegnamento e tre sessioni di laurea. Un settimo appello di esame viene previsto a conclusione del semestre in cui il corso è stato erogato. La definizione del calendario degli appelli d'esame avviene tramite l'applicativo informatico Esse3.

Il CdS presidia la pianificazione e l'attuazione delle verifiche dell'apprendimento come processo unitario di corso (non come somma di scelte dei singoli docenti) attraverso il seguente processo:

(i) la Presidente predispone il calendario degli appelli garantendo la non sovrapposizione tra insegnamenti della stessa corte e un adeguato intervallo temporale tra più appelli dello stesso esame; predispone, inoltre, le commissioni per la prova finale che vengono approvate in Dipartimento;

(ii) il CCdS delibera gli elementi organizzativi (calendario, commissioni, prove finali) e discute gli esiti del monitoraggio;

(iv) i docenti seguono la calendarizzazione e assicurano la coerenza informativa tra syllabus, Elly e sistemi di Ateneo (Agenda Studenti, Esse3);

(v) la MQD carica le commissioni d'esame e le date degli appelli su Esse3 e riceve e risponde alle richieste per eventuali modifiche di calendario che comunque richiedono l'approvazione preventiva della Presidente e la verifica della non sovrapposizione con altri insegnamenti della stessa corte.

La funzione di governo è tracciata nei verbali del CCdS: ad esempio, il CCdS approva annualmente il calendario didattico **[D.CDS2.5-1: Verbale CCdS 10-03-25, Punto 9, p. 22]** e le commissioni degli esami di profitto **[D.CDS2.5-2: Verbale CCdS 30-10-25, Punto 3a, pp. 4-6]**. La cornice regolamentare è resa nota nel regolamento didattico che include articoli dedicati a esami di profitto, commissioni d'esame e prova finale **[D.CDS2.5-3: Regolamento Didattico 25/26, Art. 10-12]**.

L'efficacia delle azioni messe in campo è favorita dall'utilizzo di canali istituzionali di Ateneo (es. Esse3 e pagine collegate) che consentono accessibilità per gli studenti e tracciabilità e monitoraggio degli appelli e delle sedute di laurea per i docenti e riducono **i** rischi di disallineamento informativo. Il CdS, tramite la MQD, monitora che gli appelli siano definiti e resi disponibili sui canali istituzionali di Ateneo all'inizio dell'a.a. in modo da permettere una programmazione realistica dello studio.

La funzione di monitoraggio degli esiti degli esami è presidiata dalla Presidente con il supporto del GDR e si avvale dell'utilizzo di analisi strutturate (indicatori ANVUR e indagini Almalaurea), dati OPIS (sulla chiarezza delle informazioni fornite e sui commenti liberi), report sugli esiti del Portale Carriere Studenti e i dati granulari sulle carriere (Console Penthao) con cui vengono individuate eventuali criticità. I report del Portale Carriere Studenti consentono, in particolare, di monitorare insegnamento per insegnamento gli esami superati, tentati, "mai tentati", i tempi medi di preparazione e le votazioni, individuando sia gli insegnamenti con andamento molto positivo, sia gli esami scoglio **[es., D.CDS2.5-4: Report didattica erogata 2023-24]** anche comparando corti diverse. L'utilizzo di questo strumento di monitoraggio consente quindi di distinguere criticità legate a carichi, tempistiche e progressione (es. quote elevate di "mai tentati" o tempi lunghi tra fine lezioni e iscrizione/superamento) da situazioni di fisiologica variabilità tra insegnamenti, orientando interventi mirati (es. appelli straordinari, attivazione di tutor per esami scoglio). La lettura degli esiti è integrata dagli indicatori ANVUR di regolarità e andamento delle carriere che consente di verificare la coerenza tra micro-criticità (singoli insegnamenti) e trend di percorso nell'ultimo triennio (regolarità, CFU acquisiti, tempi di completamento) e rispetto ai corsi della stessa classe a livello di Ateneo, italiano e dell'area geografica di riferimento **[D.CDS2.5-5: Dati ANVUR, confronto 22-24, Slide 3]**.

Nel complesso le evidenze disponibili mostrano un quadro di sostanziale soddisfazione sia rispetto ai singoli insegnamenti, sia a livello più complessivo, sia con attenzione al confronto tra coorti. La Relazione CPDS del 2025 esplicita, a tal proposito, che il CdS ha definito regole/indicazioni generali nel Regolamento didattico, che analizza e discute collettivamente gli indicatori **[D.CDS2.5-6: Relazione CPDS 2025, Punto 4, p. 122]**, con tracciabilità nei verbali indicati **[es. D.CDS2.5-2: Verbale CCdS 30-10-25, Punto 5 e 6, p. 10, Allegati 1 e 3; D.CDS2.5-6: Verbale CCdS 11-09-25, Punto 3]**. Richiama, inoltre all'utilizzo dei dati del Portale Carriere Studenti da parte della Presidente **[D.CDS2.5-6: Relazione CPDS 2025, Punto 4, p. 122].** A livello delle evidenze ricavate dal Portale Carriere Studenti in data 19-01-25, il Report sulla didattica erogata nel 2024-25 (quadro d'insieme) **[D.CDS2.5-4: Report didattica erogata 2023-24]** evidenzia una percentuale di superamento degli insegnamenti in TAF B e C che va dal 93% al 56%, con un voto medio pari a 27.73. Il confronto con le corti precedenti evidenzia una riduzione del tempo medio di preparazione degli esami che passa da 3.0 mesi del 2022 a 2.6 nel 2023 a 1.9 nel 2024, mentre si mantiene negli ultimi anni fissa al 40% la quota di studenti "brillanti". Dall'analisi effettuata sul portale Carriere Studenti emerge un unico esame critico su cui la Presidente ha già attivato il tutor dell'azione di Ateneo "esami scoglio".

La Presidente il GDR presidiano anche il monitoraggio della prova finale avvalendosi sia di indicatori quantitativi (indicatori ANVUR, dati Indagine Almalaurea, Profilo dei laureati) che di valutazioni qualitative. I dati Almalaurea sulla condizione dei laureati 2024 evidenziano un voto di laurea medio pari a 107.1 con il 74.2% dei laureati che hanno dichiarato di essersi laureati in corso. Il tempo

medio alla laurea risulta pari a 2.6, con un ritardo medio quindi relativamente basso e pari a 0.6 mesi. Sul versante delle valutazioni qualitative, nel CCdS del 27-11-2024 è stato sollevato il problema della scarsa qualità delle tesi di laurea di natura compilativa che gli studenti scelgono in modo consistente (48% tra i laureati nel 2022-23 e nel 2023-24). È emersa quindi la necessità di rafforzare le competenze degli studenti a livello metodologico che ha portato ad inserire, nell'offerta formativa 2025/26, il corso integrato di metodologia della ricerca applicata all'intervento psicologico. Nella discussione tracciata nel verbale di CCdS i docenti hanno concordato sull'andare nella direzione di orientare gli studenti verso tesi di laurea "originali", prevedendo un ventaglio di possibilità che includano rassegne sistematiche, lavori qualitativi, lavori quantitativi **[D.CDS2.5-8: Verbale CCdS 27-11-24, p. 3].** Nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2026 il GDR ha individuato le azioni, i target e le responsabilità per innalzare la qualità delle tesi (D.CDS.2/n. 2/RC-2026), già state descritte nel riquadro D.CDS.1.4.3.

Punti di Forza:

- Il CdS ha definito un processo strutturato di pianificazione e monitoraggio multidimensionale delle verifiche, che ha permesso di individuare tempestivamente criticità e di attivare azioni di miglioramento mirate, dimostrando un ciclo PDCA attuato e documentato.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha rilevato una criticità sulla qualità delle tesi di laurea. Le azioni correttive sono state avviate, ma la loro efficacia non è ancora verificabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di accompagnare le iniziative per la promozione di tesi originali (e.g., ricerche empiriche) con un monitoraggio attento dei tempi di laurea (iC02, iC22), al fine di evitare che un eccessivo carico di lavoro per la tesi possa incidere negativamente sulla regolarità delle carriere, già sotto osservazione, potenziando il supporto metodologico agli studenti (es. tutor dedicati alla progettazione della tesi) e valorizzando tipologie di tesi sostenibili entro i tempi del corso.

Documenti chiave

- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 6 del 10-03-2025
  Dettagli:Punto 9, p. 22.
  File:D.CDS2.5-1 Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 8 del 30-10-2025
  Dettagli:Punto 3a, pp. 4-6; Punto 5 e 6, p. 10, Allegati 1 e 3.
  File:D.CDS2.5-2 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf
- **Titolo**:Regolamento Didattico 2025/26
  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studi 2025/2026
  Dettagli:Art. 10-12; Art. 12, comma 6, p. 7
  File:D.CDS2.5-3 Regolamento didattico corso di Studi Magistrale PICS, 2.pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 11-09-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 7 del 11-09-2025
  Dettagli:Punto 3.
  File:D.CDS2.5-7 Verbale CCdS 11-09-2025 (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 27-11-2024
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 8 del 27-11-2024
  Dettagli:p. 3

File:D.CDS2.5-8 Verbale CCdS ristretto 27-11-2024 (signed).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Report didattica erogata 2024/25

  Descrizione:Analisi della Didattica Erogata a.a. 2024/25

  Dettagli:estratto il 18-01-2026.

  File:D.CDS2.5-4 Report didattica erogata 2024-25.pdf

- **Titolo**:Dati ANVUR, confronto 2022-2024

  Descrizione:Elaborazione Dati ANVUR estratti al 4-10-2025

  Dettagli:Slide n. 3

  File:D.CDS2.5-5 Dati ANVUR, Confronto 2022-2024 (dati al 4-10-2025).pdf

- **Titolo**:Relazione CPDS 2025

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025

  Dettagli:Punto 4, p. 122

  File:D.CDS2.5-6 Relazione CPDS 2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Sin dalla costituzione il Cds si è caratterizzato per la presenza di un personale docente altamente qualificato nelle aree della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e della psicologia sociale. Tale configurazione ha orientato il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CDS che, nel corso degli anni, ha rafforzato l'ambito clinico attraverso insegnamenti e seminari all'interno degli insegnamenti tenuti da professionisti altamente qualificati. Dal 2018 il CdS ha acquisito un ricercatore a tempo determinato in ambito dinamico e nel 2025 un ricercatore (RTT) in ambito clinico, che hanno contribuito a rafforzare il carattere dell'offerta formativa e ad aumentarne la stabilità. Attualmente il CdS è formato da 2PO, 3PA, 4 RTD/RTT di ambito psicologico.

Il CdS governa, annualmente, il fabbisogno di docenza (incluse le attività laboratoriali di natura professionalizzante) attraverso il monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e stabilità della docenza **[D.CDS3.1-1: Schede SMA 2024 e 2025, pp. 3-4 e pp. 6-8]**. Le proposte del GDR vengono discusse e approvate collegialmente in CCdS **[D.CDS3.1-2: Verbale CCdS 30-10-25, Punto 4, p. 9; D.CDS3.1-3: Verbale CCdS 10-2-26, Punto 8, p. 10]**. In aggiunta, in previsione della nuova offerta formativa che avviene di norma nel mese di febbraio/marzo (es. **[D.CDS3.1-4: Verbale CCdS 10-03-25, Punti 6-8, pp. 7-21]**, la Presidente elabora un report interno sulla dotazione e sulla qualificazione del personale docente che fornisce una base oggettiva per valutare l'adeguatezza della docenza per l'a.a. successivo **[D.CDS3.1-5: Dotazione e qualificazione docenti]**. Eventuali carenze di organico o esigenze legate a specifiche aree vengono segnalate alla Commissione Didattica del Dipartimento.

Annualmente, il CCdS delibera i docenti di riferimento e la copertura degli insegnamenti con attribuzioni a docenti strutturati (PO/PA/RTD), a docenti di altri Dipartimenti per aree specialistiche (es. psichiatria). Predispone un piano previsionale di coperture esterne (retribuite) e coperture gratuite/convenzionate (es. convenzioni AUSL) per specifici insegnamenti e laboratori professionalizzanti. Richiede al Dipartimento un budget per le coperture a titolo oneroso sotto condizione delle disponibilità di bilancio, delle verifiche interne ed esterne per l'affidamento gratuito e delle valutazioni positive dell'attività didattica da parte degli studenti (OPIS) in caso di rinnovi **[D.CDS3.1-4: Verbale CCdS 10-03-25, Punti 6-8, pp. 7-21]**.

In sede di offerta formativa 2025/26, il monitoraggio sulla dotazione e qualificazione del personale docente **[D.CDS3.1-5: Dotazione e qualificazione docenti, pp. 2-3]** evidenzia un miglioramento della sostenibilità studenti/docenti (iC05: 21,9 nel 2022 13,6 nel 2023 12,9 nel 2024) dopo i due ingressi di RTT nel 2025, ma il valore resta circa il 3% inferiore ai benchmark di Ateneo/area geografica/nazionale, indicando uno sbilanciamento da presidiare. La stabilità della docenza (iC19) scende a 45,5% nel 2024 (meno della metà delle ore erogate da docenti strutturati a tempo indeterminato), con oltre il 30% delle ore affidato a docenti in convenzione/contratto (iC19TER 66,0%).

Sul piano della qualificazione scientifica, l'indicatore ANVUR di qualità della ricerca (iC09) risulta pari a 1 (superiore al valore soglia 0,8), e la produttività/visibilità scientifica (estrazione SciVal/Scopus, 2020–2025) conferma l'adeguatezza qualitativa del corpo docente rispetto al carattere scientifico-professionalizzante del CdS **[D.CDS3.1-5: Dotazione e qualificazione docenti, pp. 3-9]**.

Il verbale di copertura 2025/26 **[D.CDS3.1-4: Verbale CCdS 10-03-25, Punti 8, pp. 16-18]** mostra che la struttura combina docenza strutturata e figure esterne/convenzionate anche per insegnamenti "core" (1 insegnamento nell'area evolutiva e 1 nell'area sociale) e non solo per laboratori, dove la presenza di docenti esterni risponde all'esigenza del CdS di sviluppare competenze professionalizzanti.

Il quadro sostiene la programmazione di 3 nuove posizioni di docenza entro il 2029 (un posto RTT nel SSD PSIC-03/B, un posto da

RTT/PA nel SSD PSIC-02/A e un posto da RTT nel SSD PSIC-04/A) per potenziare l'area sociale (intervento nei contesti organizzativi/di lavoro), l'area clinico-dinamica (fulcro comune ai curricula) e l'area dello sviluppo e dell'educazione (sarà depauperata da un prossimo pensionamento) **[D.CDS3.1-6: RRC 2026, D.CDS.1/n.1/RC-2026]**.

D.CDS.3.1.2

Il CdS utilizza diverse forme di tutoraggio, pur non essendo obbligatorie:

(i) tutor didattici (di norma n. 2), finanziati con il Fondo per il sostegno giovani (azione di Ateneo) e coordinati dalla Delegata all'orientamento in ingresso e in itinere (cfr. D.CDS.2.1.2);
(ii) tutor disciplinare (azione tutoraggio "esami scoglio") (n. 1 nel 25/26), dedicato all'unico corso che risulta essere superato con più difficoltà;
(iii) tutor accademici per le attività di TPV (n. 2 docenti del CdS).

I tutor didattici sono selezionati tramite bando di Dipartimento tra studenti/e di laurea magistrale o dottorato, valutati da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento su titoli (laurea, carriera, esperienze formative/professionali) e colloquio. Il tutor disciplinare è scelto tra i dottorandi con bando di Ateneo per contrastare miratamente gli "esami scoglio".

Il tutorato accademico per il TPV si avvale di due docenti nominati dal CdS con funzioni di: a) orientamento in ingresso e uscita; b) supporto ai referenti aziendali per la domanda di valutazione del progetto; c) valutazione dei progetti presentati; d) orientamento in itinere per eventuale cambio di Azienda. Un docente segue TPV in enti/aziende pubbliche, l'altro in strutture private **[D.CDS3.1-7: Verbali Commissione TPV 2025/26, p. 1]**.

Tutor didattici e disciplinare risultano adeguati numericamente e qualitativamente (negli ultimi tre anni tutti dottorandi di psicologia). La CPDS 2025 **[D.CDS3.1-8: Relazione CPDS 2025, pp. 121 e 125]** evidenzia che, nonostante le azioni adottate, la gestione dei TPV resta complessa e gravosa per i tutor. La Commissione TPV ha pianificato di rendere più comprensiva la documentazione per studenti e tutor aziendali e di produrre un breve video esplicativo dei passaggi essenziali, azioni attualmente in corso **[D.CDS3.1-7: Verbali Commissione TPV 2025/26, pp. 4-5]**.

Per alleggerire il carico dei tutor, in gran parte di natura amministrativa, il RRC del 2026 ha individuato tra le sue azioni quella di individuare, con il supporto dell'Ateneo e entro la fine del 2026, un PTA dell'UO Tirocini a cui attribuire funzioni di sportello e supporto amministrativo nella compilazione della domanda che presenta specificità rispetto alla procedura prevista per altri tirocini curriculari **[D.CDS3.1-6: RRC 2026, D.CDS.3/n.2/RC-2026]**.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti avviene in coerenza con le competenze scientifico-professionali dei docenti e con gli obiettivi formativi del corso, ed è formalizzata nel CCdS in sede di copertura degli insegnamenti **[D.CDS3.1-4: Verbale CCdS 10-03-25, Punto 8, pp. 16-18]**.

La mappatura puntuale insegnamento–SSD–docente consente di monitorare la coerenza tra i profili scientifici/professionali e i contenuti/obiettivi degli insegnamenti. L'indicatore iC08 (docenti di riferimento su SSD di base/caratterizzanti) è stabilmente (dal 2023) al 100%, coerente con l'obiettivo di garantire continuità e presidio dell'offerta formativa. La nomenclatura degli insegnamenti e dei laboratori rispecchia il profilo scientifico del personale docente strutturato (es. Psicologia dell'adolescenza, Psicologia sociale dei processi culturali, ecc.) e quello professionale dei docenti a contratto. Per garantire la piena applicazione degli obiettivi dell'attuale offerta formativa, il CdS ha programmato 3 nuove posizioni di docenza **[D.CDS3.1-6: RRC 2026, D.CDS.1/n. 1/RC-2026].**

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione dei docenti muovono principalmente dal Gruppo di Lavoro per la Formazione continua di Ateneo a cui il Dipartimento partecipa fattivamente tramite l'Unità di Educazione. Tra le iniziative si segnala il progetto "Formazione Didattica Innovativa" a cui nell'edizione del 2023/24 hanno partecipato 3 su 7 docenti strutturati del CdS. Più recentemente una docente ha partecipato al bando di Ateneo per il Sostegno a progettualità di gruppo su didattica innovativa, ottenendo 1 degli 8 premi assegnati.

La formazione legata all'implementazione delle tecnologie innovative per la didattica, resta comunque un ambito su cui i docenti di CdS hanno espresso un bisogno formativo. Il RRC 2026 la individua come un'area di possibile miglioramento e programma, per i prossimi 3 anni, di individuare, attraverso momenti collegiali, bisogni formativi specifici per poi implementare percorsi di formazione adeguati da un lato, e aggiornare gli strumenti tecnologici disponibili dall'altro **[D.CDS3.1-6: RRC 2026, D.CDS.3/n. 1/RC-2026].**

La Presidente monitora, inoltre, la crescita scientifica dei docenti attraverso evidenze sintetiche sulla loro qualificazione. Il report interno **[D.CDS3.1-5: Dotazione e qualificazione docenti]** mostra un ottimo profilo di produttività scientifica e collaborazione anche internazionale e un iC09 sopra soglia, a supporto della loro potenziale capacità di aggiornamento continuo dei contenuti dei corsi di cui sono titolari.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di un corpo docente scientificamente qualificato e di un processo strutturato di pianificazione del fabbisogno, con

monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e comunicazione delle carenze al Dipartimento,

- Il CdS ha definito un sistema di tutorato articolato su tre tipologie (didattico, disciplinare per “esami scoglio”, accademico per TPV), adeguato per numero e qualificazione. Le attività svolte sono di elevato impatto (e.g., videotutorial sul TPV). Il CdS ha dimostrato capacità di identificare criticità e di attivare azioni correttive e di miglioramento strutturale.
- Il CdS ha definito un sistema strutturato e trasparente per garantire che l’assegnazione degli insegnamenti valorizzi il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi. La mappatura puntuale insegnamento–SSD–docente è uno strumento efficace e ben documentato. Le procedure per l’affidamento a docenti a contratto sono rigorose e prevedono la verifica della congruità del curriculum.
- Il CdS promuove e incentiva la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione, come documentato dalla partecipazione di 3 docenti su 7 al progetto “Formazione Didattica Innovativa” e da un premio per la didattica innovativa. Il monitoraggio della crescita scientifica è strutturato.

Aree di miglioramento:

- Il rapporto studenti/docenti del Corso di Studio si mantiene stabilmente al di sopra dei valori di riferimento di Ateneo, dell'area geografica e nazionale, nonostante l'introduzione del numero programmato. Sebbene siano state avviate azioni per il potenziamento dei docenti strutturati, queste non risultano ancora sufficienti a garantire un equilibrio adeguato e durevole, con possibili ripercussioni sulla qualità della didattica e sul supporto agli studenti, in particolare nelle attività formative professionalizzanti (TPV) e nei laboratori.
- La Relazione della CPDS 2025 e i verbali della Commissione TPV evidenziano che la gestione dei TPV resta complessa e gravosa per i tutor accademici, con un carico di lavoro amministrativo eccessivo. L’efficacia delle azioni di semplificazione non è ancora verificata.
- La formazione dei docenti sull'implementazione delle tecnologie innovative per la didattica costituisce un bisogno formativo non ancora pienamente soddisfatto, sebbene il CdS abbia già programmato azioni di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di continuare a monitorare:

- l'andamento degli indicatori di sostenibilità e di sollecitare formalmente il Dipartimento e l'Ateneo affinché le azioni di potenziamento della docenza programmate vengano realizzate nei tempi stabiliti, al fine di migliorare il rapporto studenti/docenti e la stabilità della docenza.

- il carico di lavoro percepito dai tutor accademici.

Documenti chiave

- **Titolo**:Verbale CCdS 10-03-2025
  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 4 del 10-03-2025
  Dettagli:Punti 6-8, pp. 7-21
  File:D.CDS3.1-4 Verbale CCdS 10-03-25 (signed).pdf
- **Titolo**:Dotazione e qualificazione docenti
  Descrizione:Report interno sulla dotazione e sulla qualificazione dei docenti di CdS
  Dettagli:Intero documento.
  File:D.CDS3.1-5 Dotazione e qualificazione docenza.pdf
- **Titolo**:RRC 2026
  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Dettagli:D.CDS.1/n.1/RC-2026; Obiettivo n. 1 D.CDS.3/n. 1/RRC-2026; Obiettivo n. 2 D.CDS.3/n.2/RC-2026, pp. 44-45.

File:D.CDS3.1-6 Schema RRC CdS 2026.pdf

- **Titolo**:Verbali Commissione TPV 2025/26.

  Descrizione:Verbali degli incontri della Commissione per i TPV del 3/12/2025 (Verbale n. 1), del 17/12/2025 (Verbale n. 2), del 20/02/2026 (Verbale n. 3)

  Dettagli:Intero documento

  File:D.CDS3.1-7 Verbali Commissione TPV 2025_26 (signed).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:SMA 2024 e 2025

  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale, anni 2024 e 2025

  Dettagli:pp. 3-4 e pp. 6-8.

  File:D.CDS3.1-1 SMA 2024 e 2025.pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025

  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 8 del 30-10-2025

  Dettagli:Punto 4, p. 9.

  File:D.CDS3.1-2 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 10-02-2026

  Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 2 del 10-02-2026

  Dettagli:Punto 8, p. 10.

  File:D.CDS3.1-3 Verbale CCdS 10-02-2026.pdf

- **Titolo**:Relazione CPDS 2025

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025

  Dettagli:pp. 121 e 125.

  File:D.CDS3.1-8 Relazione CPDS 2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS opera nel quadro delle infrastrutture e dei servizi di Ateneo e di Dipartimento (DUSIC), con coordinamento tra Presidenza e MQD a livello di CdS e il Servizio per la Qualità della Didattica a livello dipartimentale (https://dusic.unipr.it/servizi/servizio-la-didattica) per la pianificazione dei fabbisogni e la gestione organizzativa di aule, servizi e risorse di supporto per la didattica. Inoltre il CdS, attraverso la Commissione per i TPV opera in raccordo con l'U.O. Tirocini e la Commissione Integrata Ordine Università **[D.CDS3.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro B5, pp. 26-27]** per la gestione delle convenzioni con le strutture esterne, l'accreditamento delle strutture e/o dei progetti formativi e il riconoscimento dei CFU.

Il CdS monitora l'adeguatezza di aule, laboratori, attrezzature, spazi studio e risorse bibliografiche attraverso il monitoraggio sistematico di opinioni e giudizi degli studenti (OPIS; CPDS) e dei laureati (AlmaLaurea) e la raccolta di eventuali segnalazioni da parte dei rappresentanti in CCdS o tramite il web form per segnalazioni al RAQ. Si raccorda con il Dipartimento (unità didattico-amministrative) per la pianificazione di eventuali interventi su spazi e servizi.

Il CdS monitora inoltre l'adeguatezza delle strutture esterne per i TPV attraverso il monitoraggio sistematico di opinioni sull'esperienza di tirocinio da parte degli studenti e dei tutor aziendali (questionario interno sui tirocini **[D.CDS3.2-1 SUA-CDS 2025, Quadro C3, pp. 39-41]** e la raccolta di segnalazioni da parte dei tutor accademici dedicati. Le risultanze sono portate e discusse in CCdS **[D.CDS3.2-2: Verbale CCdS 11-09-25, Punto 3, p. 9].**

Le attività didattiche del CdS si svolgono principalmente presso il Polo Didattico di Strada del Prato e il vicino Plesso di Borgo Carissimi, con disponibilità di aule adeguate in termini di capienza e un laboratorio informatico (60 posti) utilizzato per gli esami scritti di alcuni insegnamenti. Nel plesso (Borgo Carissimi) sono inoltre presenti due laboratori per la ricerca in ambito psicologico (es. osservazione e psicologia sociale) utili anche come contesto di supporto alle attività formative del CdS (seminari, esercitazioni, attività a piccoli gruppi, raccolta dati per tesi di laurea). All'inizio di ogni anno, in occasione del Welcome Day, il CdS presenta agli studenti e studentesse i servizi bibliotecari dedicati (Biblioteca di Psicologia e Socio-Pedagogica). All'inizio di ogni semestre, l'area dei servizi informativi monitora il funzionamento delle attrezzature per la didattica nelle aule. Settimanalmente i tutor accademici per il TPV aggiornano l'elenco delle strutture esterne convenzionate e/o accreditate (ad oggi circa 350). Annualmente, il CdS monitora la presenza nelle relazioni CPDS di eventuali segnalazioni sull'adeguatezza percepita di spazi e attrezzature che possono essere riferite al CdS, nonché analizza le percezioni dei laureati raccolte da Almalaurea i cui dati vengono riportati in SUA-CdS **[D.CDS3.2-1: SUA-CDS 2025, Quadro B7, pp. 35-36]** e discussi in CCdS **[D.CDS3.2-2, Verbale CCdS 11-09-25, Punto 3, p. 9]**.

Le evidenze disponibili indicano un quadro complessivamente adeguato allo svolgimento delle attività didattiche in presenza del CdS. I dati AlmaLaurea (profilo laureati 2024) mostrano una valutazione complessivamente positiva di aule (l'85,3% le ritiene sempre o spesso adeguate), postazioni informatiche (67.1%), attrezzature (85.7%), biblioteca (94.7%) e spazi studio (78.1%) **[D.CDS3.2-3: AlmaLaurea – Profilo Laureati 2024, Punto 7, p. 5]** che costituiscono un indicatore di efficacia/adeguatezza delle risorse a supporto della didattica. Tuttavia, dalla relazione CPDS sia del 2024 che nel 2025 emergono aree di attenzione a livello di Dipartimento legate al malfunzionamento della dotazione tecnologica di alcune aule **[D.CDS3.2-4: Relazione CPDS 2024, p. 15]** e alla carenza dell'assistenza tecnica di prossimità **[D.CDS3.2-5: Relazione CPDS 2025, p. 15].** Il Piano Strategico Dipartimentale 2025/27 ha inserito tra i suoi obiettivi il monitoraggio delle segnalazioni e degli interventi tecnici nelle aule (https://dusic.unipr.it/documenti/piano-strategico-dipartimentale-2025-2027, pp. 54-57).

Rispetto alle strutture per il TPV, i dati riferiti agli ultimi tre anni (2022, 2023 e 2024), che includono quindi prevalentemente i tirocini pre-riforma, evidenziano un alto livello di soddisfazione sia da parte delle strutture ospitanti, sia da parte dei tirocinanti, pur emergendo un leggero peggioramento rispetto al triennio precedente su aspetti che riguardano in particolare l'organizzazione **[D.CDS3.2-2: Verbale CCdS 11-09-25, Punto 3, pp. 10-11]**, peggioramento compatibile con le difficoltà del passaggio alle procedure della laurea abilitante già evidenziate nei riquadri precedenti.

D.CDS.3.2.2

Il servizio di supporto alla didattica dedicato al CdS è affidato alla MQD, **[D.CDS2.2-6: Documento di organizzazione interna del**

Personale Tecnico-Amministrativo, p. 7]. La MQD garantisce il supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-pics/organizzazione-del-corso), in particolare:

(i) supporta la Presidente nel processo di accreditamento e di autovalutazione del CdS, incluse le attività tecnico-amministrative relative alla compilazione delle schede SUA-CDS;

(ii) inserisce l'offerta formativa erogata e programmata e le regole dei piani degli studi nell'applicativo U-GOV;

(iv) gestisce l'aspetto organizzativo delle sedute di Laurea;

(v) gestisce i piani carriera degli studenti part-time;

(vi) garantisce il front office e risponde alle email per piani di studio, appelli e carriera;

(vii) supporta gli affidamenti di insegnamenti e gestisce bandi per contratti onerosi;

(viii) supporta i docenti su Elly, Syllabus, verbalizzazione online e registri.

La MQD è sempre presente nelle sedute di CCdS (come risulta nei verbali CCdS allegati), a conferma del presidio operativo su programmazione, calendari, pratiche studenti e flussi informativi verso gli studenti.

Il CdS si avvale anche di servizi di supporto alla didattica non dedicati quali: la Segreteria Studenti, il Servizio di assistenza per la Didattica online e il servizio gestito dall'UO Tirocini, nonché di personale tecnico di Dipartimento per prenotazione aule, inserimento orario delle lezioni e calendario degli appelli nell'applicativo EasyAccademy.

Il CdS monitora i servizi di supporto tramite la propria governance (Presidente/RAQ/Commissione Didattica) che ne verifica efficacia e criticità attraverso le relazioni CPDS e i feedback degli studenti.

D.CDS.3.2.3

Il PTA rappresenta un elemento fondamentale nell'organizzazione del CdS, garantendo una gestione efficiente e puntuale delle attività didattiche. La programmazione del lavoro è formalizzata nel Documento di organizzazione interna del personale tecnico-amministrativo della U.O. dipartimentale, che definisce in modo strutturato ruoli, responsabilità, aree funzionali e obiettivi del personale coinvolto nei processi didattici **[D.CDS3.2-6]**.

Il lavoro del PTA segue un cronoprogramma annuale, costruito sulla base delle tempistiche ministeriali e delle scadenze di Ateneo, e che consente una gestione coordinata delle principali attività: inserimento e aggiornamento dell'offerta formativa in U-GOV, gestione dei piani di studio in U-GOV ed ESSE3, predisposizione degli orari delle lezioni e dei calendari degli esami, supporto ai processi di accreditamento e autovalutazione.

Il Documento di Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento contribuisce a delineare con chiarezza missioni, compiti e responsabilità del PTA, favorendo la trasparenza, la tracciabilità delle attività e la riduzione delle ambiguità operative. La programmazione e la distribuzione delle attività sono inoltre oggetto di monitoraggio periodico da parte dei responsabili di servizio, attraverso aggiornamento delle schede di attività, audit interni e verifiche in sede di Riesame dei CdS.

D.CDS.3.2.4

Il Dipartimento valorizza la formazione del PTA dedicato alla didattica che rientra tra gli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027. L'indicatore IPPR11-DUSIC definisce il numero ottimale di incontri di gestione per ambito didattico pari ad 8 per gli anni 2025, 2026 e 2027 **[D.CDS3.2-7: PSD 2025-2207, p. 53]**.

Il personale PTA dedicato al CdS ogni anno frequenta corsi di formazione (obbligatori e facoltativi) organizzati dall'Ateneo e, ove opportuno, anche da enti esterni/PA per un totale di almeno 40 ore. Partecipa, annualmente a 8-10 incontri di gestione della didattica del CdS organizzate dal Responsabile della Didattica.

D.CDS.3.2.5

Il CdS garantisce trasparenza e accessibilità delle informazioni sui servizi didattici tramite il sito del CdS, con rimandi ai servizi di Dipartimento e Ateneo.

Biblioteca, aula informatica, sale studio e segreteria didattica si trovano nel Plesso Borgo Carissimi, collegato alle Aule di Strada del Prato dove si svolgono lezioni e laboratori. Tutte le strutture e gli studi dei docenti sono accessibili, anche a studenti con disabilità. La Segreteria Studenti è presso il polo di Via D'Azeglio, senza rilievi dagli studenti.

L'efficacia dei servizi è verificata tramite AlmaLaurea, OPIS, CPDS e segnalazioni. AlmaLaurea **[D.CDS3.2-3: AlmaLaurea – Profilo Laureati 2024, Punto 7, p. 5]** evidenzia giudizi positivi su infrastrutture e risorse; le ultime CPDS non riportano criticità.

A livello centrale, l'Ateneo utilizza survey di "Good Practice" per monitorare la soddisfazione di docenti, dottorandi, PTA e studenti rispetto a servizi tecnici e amministrativi. La CPDS segnala eventuali criticità sulla fruibilità, inviate al PQA che le trasmette a Rettore e Direttore Generale per il seguito nelle aree dirigenziali competenti.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone complessivamente di strutture, attrezzature e risorse di supporto alla didattica adeguate e coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e professionalizzanti del percorso formativo. Le attività didattiche si svolgono in sedi idonee e ben integrate, con disponibilità di aule di adeguata capienza, laboratori informatici e spazi per attività di ricerca e di supporto alla didattica. Le evidenze provenienti dall'indagine AlmaLaurea e dai questionari OPIS mostrano livelli di soddisfazione elevati per aule, attrezzature, biblioteca e spazi studio, confermando l'efficacia delle risorse messe a disposizione.
- Particolarmente qualificante risulta il sistema di supporto alle attività professionalizzanti: il CdS opera in raccordo strutturato con l'U.O. Tirocini e con la Commissione Integrata Università–Ordine, garantendo una rete ampia e consolidata di strutture esterne convenzionate per lo svolgimento dei tirocini pratico-valutativi. Il monitoraggio sistematico dell'adeguatezza delle sedi di tirocinio, attraverso questionari e *feedback d*i studenti e tutor aziendali, consente al CdS di presidiare la qualità formativa delle esperienze sul campo.
- Sul piano organizzativo, il supporto tecnico-amministrativo (in particolare tramite la MQD e i servizi dipartimentali) appare efficace e ben integrato nella *governance* del CdS, assicurando continuità operativa, trasparenza dei processi e fruibilità dei servizi per studenti e docenti. La programmazione delle attività del personale PTA è formalizzata e tracciabile, con attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale.

Aree di miglioramento:

- Le rilevazioni della CPDS segnalano criticità intermittenti legate alla dotazione tecnologica di alcune aule e alla limitata assistenza tecnica di prossimità, aspetti che incidono sull'efficacia della didattica in presenza. Tali criticità sono state riconosciute a livello dipartimentale e inserite tra gli obiettivi di monitoraggio e intervento del Piano Strategico 2025–2027, ma richiedono un presidio continuativo e verifiche di efficacia nel medio periodo.
- La Relazione della CPDS 2025 ha segnalato alcune criticità in merito ai servizi di supporto: complessità delle procedure burocratiche per l'attivazione dei TPV e, in alcuni casi, tempi di risposta non sempre tempestivi da parte degli uffici centrali. Inoltre, il CdS non ha accesso diretto ai dati disaggregati delle indagini *Good Practice a* livello di singolo corso, il che limita la capacità di monitorare puntualmente la soddisfazione per i servizi di supporto specifici del CdS.
- Nelle aule non c'è adeguata assistenza tecnica, necessità inoltre identificata dal Dipartimento nel Piano Strategico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di:

- continuare a monitorare le segnalazioni relative a strutture e attrezzature, sollecitando il Dipartimento e l'Ateneo per la risoluzione tempestiva delle criticità tecnologiche e di manutenzione, e di verificare l'efficacia degli interventi attraverso i *feedback* della CPDS e degli studenti;

- rafforzare il supporto informativo e amministrativo ed il raccordo con l'UO Tirocini per semplificare le procedure di attivazione dei TPV.

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CDS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Quadri: B5, pp. 26-27; B7, pp. 35-36; C3, pp. 39-41.
  File:D.CDS3.2-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 11-09-2025

Descrizione:Verbale n. 7 del Consiglio Corso di Studi del 11-09-2025

Dettagli:Punto 3, pp. 9-11.

File:D.CDS3.2-2 Verbale CCdS 11-09-2025 (signed).pdf

- **Titolo**:AlmaLaurea – Profilo Laureati 2024

  Descrizione:Indagine AlmaLaurea – Profilo Laureati

  Dettagli:Punto 7, p. 5.

  File:D.CDS3.2-3 AlmaLaurea Profilo laureati 2024.pdf

- **Titolo**:Relazione CPDS 2024

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024

  Dettagli:p. 15.

  File:D.CDS3.2-4 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo**:Relazione CPDS 2025

  Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025

  Dettagli:p. 15.

  File:D.CDS3.2-5 Relazione CPDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Documento di organizzazione interna del Personale Tecnico-Amministrativo

  Descrizione:Documento di organizzazione interna del Personale Tecnico-Amministrativo (Approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16/10/2025)

  Dettagli:Servizio per la qualità della didattica, pp. 6-9.

  File:D.CDS3.2-6 Documento di organizzazione interna del PTA.pdf

- **Titolo**:PSD 2025-2027

  Descrizione:Piano strategico dipartimentale 2025-2027

  Dettagli:p. 53.

  File:D.CDS3.2-7 DUSIC_PSD_2025_2027.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CI costituisce la sede principale di confronto per verificare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mondo professionale. Gli esiti delle consultazioni sono documentati in SUA-CdS **[D.CDS4.1-1: SUA-CdS 2025, Quadro A1.b, pp. 12-13]** e presentati al CCdS al fine di favorire il processo decisionale sulla revisione dell'offerta formativa dell'anno successivo.

I risultati delle interazioni in itinere vengono considerati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. A titolo esemplificativo, nella riunione del 2020, il CI ha segnalato la necessità di rafforzare la preparazione su alcuni temi emergenti come per esempio il tema della cronicità e dell'anziano **[D.CDS4.1-2: Verbale CI 26.10.2020, Punto 1, p. 1]**. In risposta, il CdS ha potenziato tale contenuto inserendo a partire dall'a.a. 2022/23 un insegnamento a scelta vincolata di Psicologia clinica delle fragilità e dell'età anziana. Nella stessa riunione è stata anche sollecitata la necessità di sopperire alla scarsa conoscenza dell'articolazione dei servizi da parte dei laureati. In risposta, a partire dal 2023/24 è stato inserito un Laboratorio dedicato ai ruoli e alle funzioni dello psicologo nel Servizio Sanitario Nazionale.

L'assetto abilitante ha potenziato le occasioni di confronto con i responsabili dei TPV delle aziende ed enti del territorio e con l'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna i cui rappresentanti sono presenti nella Commissione Integrata Ordine-Ateneo. L'incontro con le parti sociali **[D.CDS4.1-3: Incontro con le parti sociali 2023]** è stato fondamentale per l'avvio della co-progettazione del TPV. Le diverse interazioni con i responsabili AUSL/UOC Psicologia (di Parma e dell'Area Vasta Emilia Nord) hanno portato a linee operative condivise: Open Day di presentazione delle sedi di tirocinio (inizio 2° anno) per orientamento e matching; allestimento di un sistema di prenotazione/selezione degli studenti nelle sedi e formazione preliminare prima dell'avvio; previsione di TPV nella stessa struttura per complessive 500 ore; avvio del TPV nel II semestre del 2° anno, con due finestre di accesso (dicembre e maggio); possibile integrazione TPV–tesi per ottimizzare i tempi di laurea. Su proposta delle parti sociali è nato un tavolo regionale che ha prodotto un Documento di indirizzo TPV, sottoscritto anche dall'Ateneo di Parma **[D.CDS4.1-1: SUA-CdS 2025, Quadro A1.b, pp. 12-13]**. Il CdS ha recepito tali indicazioni nel Regolamento TPV **[D.CDS4.1-4: Regolamento TPV 2025/26, Art. 2, p. 2].**

D.CDS.4.1.2

Il CdS garantisce canali formali e informali per la raccolta di osservazioni e proposte e rende pubblico il processo e gli attori AQ attraverso il sito del CdS. La responsabilità di raccolta e instradamento è della Presidente, con supporto della RAQ. Le modalità operative comprendono la raccolta di: segnalazioni durante lezioni o nelle giornate dedicate alla qualità (Quality Day, Open Day dei TPV), osservazioni dei docenti e degli studenti rappresentanti durante i CCdS, eventuali suggerimenti o proposte della Commissione Didattica del Dipartimento.

Le proposte di miglioramento vengono presentate e discusse in CCdS. A titolo esemplificativo, il CCdS del 27-11-2025 ha preso in carico le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti rispetto alla richiesta di miglioramento del sistema di prenotazione dei laboratori e ha deliberato, dopo ampia discussione, di venire incontro a questa richiesta anticipando il giorno di apertura dei laboratori del secondo semestre **[D.CDS4.1-5 CCdS 27-11-25, Punto 3c, p. 7]**. Come mostra l'esempio qui riportato, il CdS restituisce agli utenti gli esiti delle segnalazioni durante il CCdS e, nel caso in cui tali segnalazioni provengano dagli studenti, anche tramite una comunicazione via email agli interessati/e (se noti) o a tutti gli studenti iscritti al CdS.

D.CDS.4.1.3

Le valutazioni della componente studentesca vengono raccolte attraverso il questionario OPIS somministrato quando ciascun insegnamento raggiunge i due terzi del proprio svolgimento. La Presidente del CdS richiama l'importanza della compilazione degli OPIS già nel Welcome Day e ne presenta più nel dettaglio le finalità e la strutturazione durante il Quality Day, con l'obiettivo di incrementare negli studenti e nelle studentesse l'uso consapevole dello strumento. Nel Quality Day vengono inoltre presentati i risultati OPIS aggregati confrontati con quelle coorti precedenti e viene stimolato un confronto sulla percentuale di soddisfazione rispetto ai diversi aspetti valutati. Inoltre, nelle sedute del CCdS di ottobre e maggio, la Presidente ricorda a tutti i docenti l'importanza di promuovere in aula una compilazione accurata e consapevole di tale strumento, suggerendo di concedere uno spazio dedicato alla compilazione durante le lezioni. Il CdS si avvale anche della rilevazione sul gradimento dell'esperienza di tirocinio. Le opinioni dei laureati e delle laureate e la loro condizione professionale sono desunte dal rapporto annuale AlmaLaurea. In aggiunta, la Presidente del Corso incontra almeno una volta all'anno le rappresentanze del CdS all'interno della CPDS, al fine di discutere lo stato di

attuazione delle azioni migliorative suggerite.

I dati OPIS, sui tirocini, Almalaurea e le osservazioni raccolte nel Quality Day vengono presentati nel CCdS e riportati nei Quadri dedicati della SUA-CdS **[D.CDS4.1-1: SUA-CdS 2025 Quadri: B6, pp. 32-34; B7, pp. 35-36; C3, pp. 39-41]**. Congiuntamente vengono presentate in CCdS le relazioni annuali della CPDS, il verbale dell'incontro intermedio con i rappresentanti in CPDS, la relazione del Nucleo di Valutazione **[D.CDS4.1-7: Prospetto o.d.g. CdS 2024-2026].** Come già riportato in **D.CDS.1.2.1**,eventuali casi critici rilevabili dalle valutazioni OPIS vengono gestiti dalla Presidente seguendo le linee guida di Ateneo.

D.CDS.4.1.4

Il CdS gestisce la raccolta dei reclami prevalentemente attraverso segnalazioni individuali o dei rappresentanti degli studenti in CCdS o segnalazioni indirette dei delegati, referenti e delle tutor. Al fine di favorire questa modalità di raccolta dei reclami, la visibilità dei contatti della Presidente, della RAQ e dei docenti delegati alle diverse funzioni (orientamento, TPV) e delle tutor sono indicati sia nelle pagine dedicate che nella sezione conclusiva di ogni pagina del sito web del CdS.

Dal 2019 il CdS ha implementato anche un sistema informatizzato di raccolta di reclami attraverso un form "modulo per segnalazioni" presente sul sito di CdS che permette di inviare alla RAQ in modalità non anonima non solo reclami, ma anche osservazioni, apprezzamenti e proposte di miglioramento. Negli anni, questo sistema ha ricevuto una sola segnalazione ad indicare che la comunicazione diretta (soprattutto tramite i rappresentanti studenti) costituisce il canale privilegiato per l'invio di eventuali reclami.

I reclami vengono tempestivamente presi in carico dalla Presidente e dalla RAQ che analizzano la natura della segnalazione e, se necessario, raccolgono ulteriori informazioni e dati. La persona che ha presentato il reclamo per se stessa o in rappresentanza di altre riceve, in un tempo ragionevole, una risposta via e-mail e, se opportuno, è invitata a un colloquio chiarificatore. La Presidente e la RAQ incoraggiano a presentare reclami in modalità non anonima per garantire una più puntuale ricognizione del problema, assicurando riservatezza. Qualora il reclamo venga espresso in una modalità anonima, dopo la necessaria istruttoria, la Presidente invia una comunicazione generale pubblicandola nella sezione "avvisi" del sito di CdS e inviando una email a tutti gli iscritti/e. Nel caso in cui il reclamo riguardi aspetti di carattere generale del CdS (si veda esempio relativo alle difficoltà di prenotazione dei laboratori riportato in **[D.CDS.4.1.2]**), la Presidente ne riferisce al Consiglio, che delibera le azioni correttive ritenute opportune.

D.CDS.4.1.5

Il CdS applica un ciclo sistematico di AQ, come documentano i verbali CCdS sull'analisi e approvazione di RAQ, SMA, verbali GDR e CI **[D.CDS4.1-6: CCdS 30-10-2025 Punto 4, pp. 9-10; Punto 5, p. 10; Punto 7 p. 11; Punto 6 pp. 10-11]** e sull'approvazione e monitoraggio delle azioni del RRC **[D.CDS4.1-5: CCdS 27-11-2025, Punto 2, pp. 5-6; D.CDS4.1-8: CCdS 10-02-2026, Punto 8, pp. 10-12]**.

Per identificare criticità e tradurle in azioni, il CdS utilizza dati quantitativi (ANVUR/OPIS/AlmaLaurea/Tirocini), evidenze qualitative (relazioni CPDS, Delegati CdS), verbali di Commissioni interne (es. TPV) e osservazioni di parti sociali, studenti, docenti e PTA, al fine di individuare cause e definire interventi.

Esempio: criticità legate al passaggio alla laurea abilitante sono state individuate da dati ANVUR (peggioramento indicatori iC16bis, C22), CPDS 2025 (pratiche burocratiche disorientanti per studenti/enti ospitanti, supporto Ateneo insufficiente), e confronti della Presidente con tutor accademici TPV (carico amministrativo elevato).

A fronte di ciò, il CdS ha pianificato tre azioni: (i) potenziamento del tutoraggio secondo anno con responsabilità e tempistiche definite **(D.CDS.2.1.1; Obiettivo D.CDS.2/n.1, RRC 2026)**; (ii) revisione documentazione TPV e produzione di un video esplicativo, entrambe in corso **(D.CDS.3.1.2)**; (iii) individuazione entro fine 2026 di un PTA per alleggerire il carico dei tutor accademici **(D.CDS.3.1.2; Obiettivo D.CDS.3/n.2, RRC 2026)**.

Punti di Forza:

- Il CdS evidenzia un presidio strutturato e sistematico delle relazioni con le parti interessate, in particolare attraverso il Comitato di Indirizzo e i rapporti continuativi con enti del territorio, aziende sanitarie e Ordine professionale. Le consultazioni risultano regolari, tracciabili e chiaramente integrate nei processi decisionali del CdS, come dimostrato dall'effettivo recepimento delle indicazioni emerse nella revisione dell'offerta formativa, nell'introduzione e organizzazione dei TPV e nel rafforzamento della dimensione abilitante del percorso. Le parti sociali non svolgono un ruolo meramente consultivo ma contribuiscono in modo sostanziale alla co-progettazione di elementi qualificanti del CdS, favorendo l'allineamento tra profili in uscita, fabbisogni professionali e contesto occupazionale.
- Il CdS garantisce molteplici canali, formali e informali, per la raccolta delle osservazioni di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Il Consiglio di Corso di Studi, le attività di *Quality Day,* la rappresentanza studentesca e i contatti diretti con la Presidenza e la RAQ costituiscono un sistema di ascolto accessibile, noto e utilizzato.

  Elemento qualificante è la capacità del CdS di restituire riscontro alle segnalazioni ricevute, rendendo visibili le decisioni adottate

e le azioni correttive intraprese, rafforzando così la fiducia degli attori nel sistema di Assicurazione della Qualità e il senso di partecipazione al miglioramento del corso.

- Il CdS mostra una chiara consapevolezza del valore delle evidenze derivanti dalle opinioni di studenti, laureandi e laureati. I questionari OPIS, le indagini AlmaLaurea e i f*eedback* sui tirocini sono sistematicamente analizzati, discussi in sede collegiale e utilizzati come base per l'individuazione di criticità e azioni correttive.
  Rilevante anche la capacità del CdS di intercettare segnali deboli (lievi flessioni di alcuni indicatori) e di attivare tempestivamente azioni di monitoraggio e miglioramento.
- Il CdS dispone di procedure chiare e facilmente accessibili per la gestione dei reclami, privilegiando modalità dirette e non anonime che favoriscono una presa in carico tempestiva ed efficace delle segnalazioni. La visibilità dei referenti e la disponibilità al confronto rappresentano un elemento di forza, così come la capacità di trasformare i reclami di carattere generale in occasioni di riflessione collegiale e miglioramento organizzativo. Il numero contenuto di reclami formali suggerisce un buon clima relazionale e una efficace gestione preventiva delle criticità.
- Il CdS dimostra un'adeguata capacità di analisi sistematica delle criticità, supportata dall'utilizzo integrato di più fonti informative: indicatori ANVUR, dati OPIS, AlmaLaurea, relazioni CPDS, verbali di commissioni e contributi degli *stakeholde*r interni ed esterni. Ulteriore punto di forza è rappresentato dalla tracciabilità delle decisioni e del processo, garantita dai verbali del Consiglio di Corso di Studio e dai documenti di Assicurazione della Qualità, che consentono una ricostruzione puntuale del ciclo decisionale e delle azioni intraprese.

Aree di miglioramento:

- Pur in un quadro complessivamente solido, emerge l'opportunità di ampliare ulteriormente la rappresentatività delle parti interessate, includendo in modo più sistematico il raccordo con i cicli successivi (Scuole di Specializzazione e Dottorato), al fine di rafforzare la continuità formativa e le traiettorie *post-laurea*m. Inoltre, una maggiore formalizzazione degli esiti delle consultazioni in termini di indicatori di f*ollow-up* potrebbe rendere ancora più evidente il nesso tra input esterni, decisioni assunte e risultati osservati nel tempo.
- Nonostante l'impianto complessivamente solido, emergono alcuni elementi che, in ottica AVA3, rappresentano ambiti di ulteriore sviluppo. In primo luogo, si rileva una minore esplicitazione degli indicatori di risultato delle azioni di miglioramento: sebbene le azioni siano ben definite, non sempre risultano associati target quantitativi o soglie di successo chiaramente misurabili (ad esempio KPI ex ante o indicatori di efficacia post-intervento). Ciò può limitare la piena valutabilità del ciclo di miglioramento. In secondo luogo, il sistema risulta ancora in parte reattivo rispetto a specifiche criticità (es. TPV) piuttosto che pienamente orientato a una logica predittiva e preventiva, come auspicato dal modello AVA3 più avanzato. Alcune azioni emergono infatti come risposta a problematiche già manifestatesi, piuttosto che da un'analisi anticipatoria sistemica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

L'organizzazione del *Quality Day* rappresenta una buona pratica riconosciuta, poiché favorisce una lettura condivisa dei dati e stimola una partecipazione attiva e consapevole della componente studentesca.

Documenti chiave

- **Titolo**:SUA-CdS 2025
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, anno 2025/26
  Dettagli:Quadri: A1.b, pp. 12-13; B6 pp. 32-24, B7 pp. 35-26, C3 pp. 39-41.
  File:D.CDS4.1-1 SUA-CDS 2025.pdf
- **Titolo**:Verbale CI 26-10-2020

Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo 2020

Dettagli:Punto 1, p. 1.

File:D.CDS4.1-2 Verbale CI 26-10-2020 (f_autografa).pdf

- **Titolo**:CCdS 27-11-2025

  Descrizione:Verbale n. 9 del Consiglio Corso di Studi del 27-11-2025.

  Dettagli:Punto 2, pp. 5-6; Allegato 2; Punto 3 p. 7 e Allegato 3

  File:D.CDS4.1-5 Verbale CDS 9 27-11-25 _con allegati (signed).pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025

  Descrizione:Verbale n. 8 del Consiglio Corso di Studi del 30-10-2025

  Dettagli:Punti: 4, pp. 9-10; Punto 6 pp. 10-11; Punto 8, p. 11; Punto 9, pp. 12-13; Punto 11, pp. 13-14.

  File:D.CDS4.1-6 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf

- **Titolo**:Verbale CCDS 10-02-2026

  Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di studi n. 2 del 10-02-2026

  Dettagli:Punto 8, pp. 10-12.

  File:D.CDS4.1-8 Verbale CCdS 10-02-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Verbale incontro Parti Sociali 2023

  Descrizione:Verbali incontro con le Parti sociali 2023 (31-01-2023)

  Dettagli:Intero documento

  File:D.CDS4.1-3 Verbale Parti Sociali 31-01-2023 (signed).pdf

- **Titolo**:Regolamento TPV 2025/26

  Descrizione:Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo a.a. 2025/26

  Dettagli:Art. 2, p. 2.

  File:D.CDS4.1-4 Regolamento TPV 24-25 (29-10-2025).pdf

- **Titolo**:Odg CCdS 2024-2026

  Descrizione:Prospetto dell’o.d.g dei Consigli di Corsi di studi organizzati nel 2024 e 2025

  Dettagli:Intero documento

  File:D.CDS4.1-7 Prospetto odg CDS 2024-2025-2026.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La revisione dei percorsi formativi segue un inter strutturato con indirizzo da parte del CCdS, istruttoria da parte della Commissione Didattica e delibere in CCdS, come già descritto nei quadri D.CDS.1.3.1 e D.CDS.1.5.2. A latere di questo processo il CdS ha organizzato, come pianificato nel RRC del 2023 **[D.CDS4.2-1, RRC 2023, D.CDS.3/n.1/RC-2023]** attività collegiali dedicate ad un confronto sui metodi di insegnamento, sulla verifica degli apprendimenti, sul coordinamento tra gli insegnamenti e sulla loro razionalizzazione, sulle tesi di laurea e sulla distribuzione dei carichi. Nell'incontro collegiale del 27-11-2024 il CdS in versione ristretta ai soli docenti di psicologia la discussione si è concentrata su come la metodologia della ricerca applicata all'intervento venga trattata nei diversi insegnamenti e laboratori, anche in relazione alla proposta, poi attuata, di introdurre nella successiva offerta formativa un corso integrato dedicato. È emersa in tale occasione l'esigenza di rafforzare la formazione all'uso dei dati (resistenze e impreparazione percepite tra gli studenti). Un ampio confronto è avvenuto anche sulla prova finale/tesi, evidenziando le criticità legate a tesi compilative, plagio e uso di IA che ha portato il CdS ad orientarsi verso un ventaglio di tesi di ricerca "originali" comprendente rassegne sistematiche e ricerche empiriche qualitative, quantitative, basate su analisi di caso **[D.CDS4.2-2, Verbale CCdS ristretto 27-11-2024]**. Nel successivo incontro del 6-02-2025 la discussione si è concentrata sulla nuova offerta formativa, procedendo al confronto sulla definizione e distribuzione degli insegnamenti per anno/curriculum e semestre di erogazione, condividendo titoli e collocazione temporale. In parallelo, in vista della definizione dei carichi didattici, è stata svolta una ricognizione analitica delle coperture/ore e CFU per docente per verificare la sostenibilità dei carichi. Sono stati inoltre proposti i laboratori da attivare al primo e al secondo anno, individuando i relativi docenti e il semestre di erogazione **[D.CDS4.2-3, Verbale CCdS ristretto 6-02-2025, Punto 1, pp. 1-6].** Come già riportato nel riquadro D.CDS.1.5.2, nel monitoraggio di questa azione RRC 2023, il GDR ha valutato al 70% la realizzazione di questo obiettivo, riproponendolo tra le azioni pianificate nel RRC 2026 **[D.CDS4.2-4: RC 2026 D.CDS.3/n. 1/RC-2026].**

D.CDS.4.2.2

Nella declinazione degli obiettivi dell'offerta formativa, il CdS garantisce che gli insegnamenti erogati permettano agli studenti e alle studentesse di acquisire una conoscenza *estesa e approfondita* delle principali teorie della psicologia sociale, clinico-dinamica e dello sviluppo e dell'educazione e di applicare tali conoscenze alle complesse problematiche evolutive, relazionali e sociali della persona, dei gruppi e della comunità **[D.CDS.4.2-5 Matrice di Tuning].** Come già documentato nei riquadri D.CDS.3.1.3 e D.CDS.3.1.5, il CdS assegna gli insegnamenti in modo coerente con le competenze disciplinari e con la qualificazione scientifica dei docenti strutturati **[cfr. D.CDS.4.2-6: Dotazione e qualificazione della docenza].** Questa scelta rafforza la capacità del CdS di mantenere i contenuti aggiornati e di introdurre innovazioni didattiche, perché la didattica è alimentata da competenze specialistiche e da un presidio continuo sull'evoluzione delle evidenze scientifiche e delle pratiche professionali. In coerenza con l'assetto abilitante, il CdS mantiene aggiornati gli aspetti professionalizzanti tramite: (i) seminari di professionisti integrati negli insegnamenti; (ii) attribuzione di attività laboratoriali pratiche a professionisti del territorio; (iii) selezione di strutture qualificate e innovative per lo svolgimento del TPV.

L'articolazione in due curricula a partire dell'a.a. 2025/26 evidenzia l'impegno del CdS nel rafforzare l'aggiornamento dell'offerta formativa specializzandolo in funzione dei due specifici profili.

L'aggiornamento sui progressi della ricerca e dell'intervento in ambito psicologico è garantito anche dalle competenze maturate nella formazione di terzo livello (es. Dottorato di ricerca in Psicologia, Master ABA di I e II livello), che vengono trasferite nella didattica attraverso seminari, esercitazioni e attività applicative. Il CdS promuove inoltre lo sviluppo di competenze di ricerca applicata all'intervento favorendo, per le tesi di laurea, l'affiancamento degli studenti ai dottorandi e agli assegnisti in percorsi di ricerca supervisionati.

D.CDS.4.2.3

Il CdS utilizza i dati di carriera (ANVUR) sintetizzati nella SMA per monitorare regolarità, attrattività, sostenibilità e indicatori di esito avvalendosi del confronto sia diacronico (riferito agli ultimi 3 anni), sia con CdS della stessa classe in Ateneo, a livello

macroregionale e nazionale **[D.CDS4.2-7: SMA 2024 e 2025, pp. 5-6].** Il GDR usa il confronto con CdS affini come parte del processo di diagnosi e proposta di interventi che vengono discussi in GDR e deliberati in CCdS **[D.CDS4.2-8: Verbale CCdS 30-10-2025 Punto 4, pp. 9-10]**. L'impostazione di monitoraggio permette di collegare indicatori di regolarità, attrattività, sostenibilità ed esito a decisioni su organizzazione e supporti. Nella SMA 2025, il GDR ha evidenziato due punti di attenzione: (i) la regolarità rispetto alla conclusione del percorso di studi, interpretata come legata ai rallentamenti dovuti alle complesse procedure di attivazione dei TPV; (ii) l'ancora non ottimale rapporto studenti/docenti rispetto a quello rilevato negli altri Atenei nonostante la riduzione dal 2023 del numero programmato a livello locale da 130 a 100 **[D.CDS4.2-7: SMA 2024 e 2025, pp. 7-8]**. Le azioni migliorative suggerite dal GDR sono state presentate e discusse in CCdS **[D.CDS4.2-5: Verbale CCdS 30-10-2025 Punto 4, pp. 9-10]**. Alla luce delle tendenze rilevate il RRC del 2026 ha pianificato di potenziare il tutoraggio al secondo anno (D.CDS.2/n. 1/RC-2026), di aumentare la qualità delle tesi di laurea **(D.CDS.2/n. 2/RC-2026)** e di supportare l'avvio dei percorsi di TPV attraverso unità di PTA dedicato **(D.CDS.3/n. 2/RC-2026)**.

D.CDS.4.2.4

L'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento viene svolta utilizzando il Portale Carriere Studenti e Pentaho del Controllo di Gestione. Come descritto in D.CDS.2.5.1, l'estrazione del 19/01/2026 dal Portale Carriere Studenti mostra: (i) riduzione del tempo medio di preparazione degli esami rispetto alle coorti precedenti; (ii) stabilità della quota di studenti "brillanti", a supporto di una gestione delle carriere complessivamente adeguata; (iii) presenza di un solo "esame scoglio", preso in carico con l'attivazione di un tutor dedicato.

L'analisi dei risultati della prova finale si basa sui dati AlmaLaurea e su una lettura qualitativa delle tipologie di tesi (compilativa, ricerca, ecc.) ricavata dagli elenchi laureati della Segreteria Studenti. In D.CDS.4.2.1 è richiamata la discussione in CCdS ristretto (27/11/2024) sull'elevata quota di tesi compilative (circa 50%) **[D.CDS4.2-2, Verbale CCdS ristretto 27-11-2024]**. Nel riquadro D.CDS.1.4.3 sono quindi riportate le azioni previste nel RRC 2026 (target, responsabilità, tempistiche) per incrementare la quota di tesi "originali" (rassegne strutturate e ricerche empiriche) **[D.CDS4.2-4 RRC 2026: D.CDS.2/n. 2/RC-2026]**.

D.CDS.4.2.5

Gli esiti occupazionali a 1 e 3 anni dalla laurea sono monitorati tramite AlmaLaurea e indicatori ANVUR IC07 e IC26, riassunti nella SUA-CDS (Quadro C2) e discussi in CCdS all'approvazione della SMA. Il Delegato all'orientamento in uscita monitora e rende pubbliche le iniziative di Job Placement di Ateneo e altri enti (C.CDS.2.1).

I dati AlmaLaurea a 3 anni mostrano un quadro positivo (D.CDS.1.1.1). Gli ultimi dati ANVUR al 4-10-2025 evidenziano un aumento dal 2022 al 2024 dei laureati occupati o in formazione retribuita: a 1 anno dal titolo (IC26 +7,3%) e a 3 anni (IC07 +3,9%), con valori 2024 circa 3 punti percentuali sotto la media nazionale.

I risultati guidano la progettazione e il miglioramento. Per esempio, il basso numero di laureati in dottorato (AlmaLaurea 2024) ha portato alla pianificazione di due azioni entro fine 2028: (i) ampliamento del Comitato di Indirizzo con rappresentanti di scuole di specializzazione, Master di Ateneo e coordinatrice del Dottorato in Psicologia; (ii) incontro di orientamento per studenti del 2^ anno su scuole di specializzazione, master e dottorato **[D.CDS4.2-4: RCC 2026, D.CDS.1/n.2/RC-2026].**

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce, attua, monitora e valuta annualmente le azioni di miglioramento sulla base di quattro input principali: (i) analisi del GdR (indicatori e risultati), discusse e validate in CCdS; (ii) proposte degli attori del sistema AQ (es. RAQ); (iii) osservazioni e proposte di studenti e studentesse raccolte in momenti dedicati (es. Quality Day); (iv) esiti delle consultazioni con Parti Sociali e professionisti coinvolti nelle attività del CdS.

Questo processo è organizzato secondo un ciclo strutturato di miglioramento continuo analisi (indicatori + feedback) proposte decisioni attuazione verifica degli esiti (indicatori) eventuale ritaratura. La logica è resa tracciabile nel RRC 2026, che per ciascun sotto-ambito riporta: (a) gli scostamenti rispetto al RRC 2023, (b) gli obiettivi e le azioni attuate, (c) gli esiti e, se non pienamente soddisfacenti, la rimodulazione delle azioni (es. **[D.CDS4.2-4: RRC 2026, D.CDS.3/n.1/RC-2026]**).

Punti di Forza:

- Il CdS ha tenuto incontri collegiali che hanno portato all'individuazione di criticità (e.g., impreparazione all'uso dei dati, tesi compilative) e a decisioni condivise (e.g., orientamento verso tesi di ricerca originali, introduzione di un corso di metodologia della ricerca).
- Il CdS aggiorna costantemente l'offerta formativa, supportato dall'alta qualificazione scientifica dei docenti (iC09=1,0) e dalla Matrice di Tuning. L'introduzione di due curricula e il raccordo con i cicli successivi specializzano i profili e promuovono competenze di ricerca.
- Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, confrontandosi con Ateneo, area geografica e nazionale. Il GDR utilizza i confronti per proporre interventi deliberati in CCdS.
- Il CdS analizza sistematicamente le verifiche di apprendimento e la prova finale con fonti integrate, individuando un unico esame

critico e la criticità delle tesi compilative e avviando conseguenti azioni di miglioramento (corso di metodologia, tesi originali, modifica regolamentare con target).

- Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati con confronti pertinenti a livello nazionale, macroregionale e di Ateneo; ha inoltre attivato azioni di miglioramento (e.g., potenziamento dell'orientamento in uscita).

Aree di miglioramento:

- Le azioni per le tesi sono in corso ma la loro efficacia non è ancora verificabile. Si ravvisa il rischio che la promozione di tesi originali possa aggravare i tempi di laurea, già meritevoli di attenzione per i TPV.
- Nonostante i progressi, l'indicatore occupazionale a tre anni nel 2024 è inferiore alla media nazionale, e la quota di laureati che prosegue in dottorato rimane contenuta.
- La cultura dell'Assicurazione della Qualità non è ancora pienamente diffusa tra gli studenti, limitandone la partecipazione attiva ai processi di riesame e miglioramento, come emerge dai verbali del *Quality Day* e dalle relazioni del GDR.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di:

- attuare le iniziative di raccordo con i cicli successivi già programmate (ampliamento del Comitato di Indirizzo, incontri informativi con Dottorato e Scuole di Specializzazione); monitorare l'impatto di tali azioni sugli indicatori di prosecuzione degli studi e sull'occupabilità; proseguire nel rafforzamento delle attività di *placement e* di orientamento in uscita, anche attraverso un più stretto coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni professionali;

- rafforzare le iniziative volte a diffondere la cultura dell'Assicurazione della Qualità;

- formalizzare il raccordo tra CPDS e GdR, garantendo la tracciabilità delle osservazioni della CPDS e delle conseguenti azioni di miglioramento nei documenti di riesame.

Documenti chiave

- **Titolo**:RCC 2023
  Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2023
  Dettagli:D.CDS.3/n.1/RC-2023.
  File:D.CDS4.2-1 RRC 2023.pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 27-11-2024
  Descrizione:Verbale n. 8 del Consiglio Corso di Studi del 27-11-2024
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS4.2-2 Verbale CCdS ristretto 27-11-2024 (signed).pdf
- **Titolo**:Verbale CCdS 6-02-2025
  Descrizione:Verbale n. 2 del Consiglio Corso di Studi del 6-02-2025
  Dettagli:Punto 1, pp. 1-6.
  File:D.CDS4.2-3 Verbale CCdS 6-02-2025 (signed).pdf
- **Titolo**:RCC 2026
  Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2026
  Dettagli:D.CDS.1/n. 2/RC-2026; D.CDS.2/n. 2/RC-2026; D.CDS.3/n. 1/RC-2026
  File:D.CDS4.2-4 Schema RRC CdS 2026.pdf
- **Titolo**:SMA 2024 e 2025
  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale 2024 e 2025

Dettagli:SMA 2025 pp. 5-8

File:D.CDS4.2-7 SMA 2024 e 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Matrice di Tuning

  Descrizione:Matrici di Tuning, Offerta formativa 2025/26

  Dettagli:Intero documento

  File:D.CDS4.2-5 Matrice di Tuning.pdf

- **Titolo**:Dotazione e qualificazione docenti

  Descrizione:Report interno sulla dotazione e sulla qualificazione dei docenti di CdS

  Dettagli:Intero documento.

  File:D.CDS4.2-6 Dotazione e qualificazione docenza.pdf

- **Titolo**:Verbale CCdS 30-10-2025

  Descrizione:Verbale n. 8 del Consiglio Corso di Studi del 30-10-2025

  Dettagli:Punto 4, pp. 9-10.

  File:D.CDS4.2-8 Verbale CDS 8 30-10-25 _con allegati (signed).pdf



Andamento KPI Corso

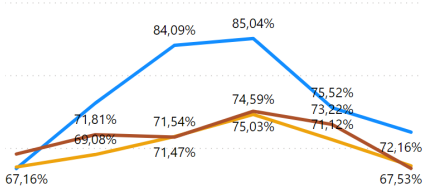
Riferimento
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

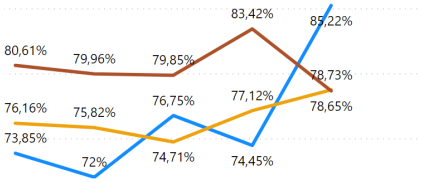
Edizione 10/2025

LM-51 - Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale - PARMA

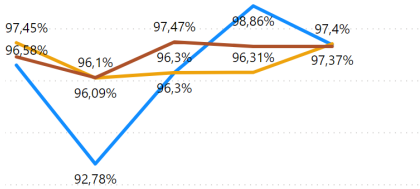
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



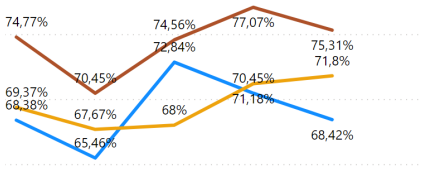
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



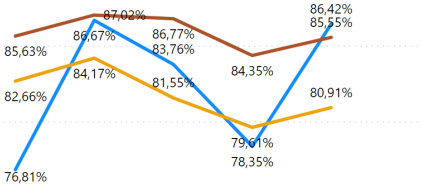
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



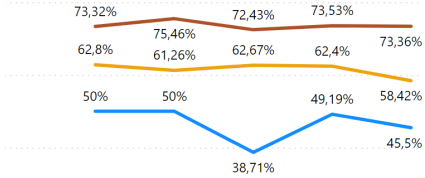
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



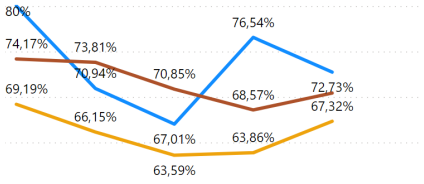
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



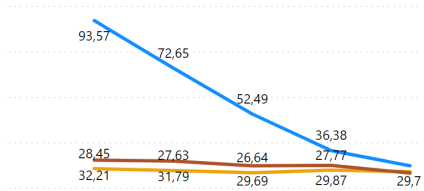
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



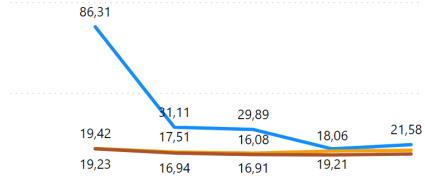
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso Nazionale Tradizionali Macroregionale Nazionale Telematiche

Dettaglio Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti prevalentemente positivi e confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente